

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici



Ente acque della Sardegna
Servizio Gestione Sud



Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale
alimentato dai laghi del medio Flumendosa - II° Lotto II° stralcio

Finanziamento L.R. 05.03.2008 n°3 - D.G.R. 32/15 del 04.06.2008 e Decr. Ass. LL.PP. n° 68 del 07.08.2008

Approvato con det. D. S.IN./LL.PP.
Prot. 2336 rep. 236 del 07 MAR. 2014

PROGETTO DEFINITIVO

**Capitolato Speciale d'Appalto - Parte I:
Schema di contratto e
disposizioni amministrative**

Allegato :

11

scala:

nome file:
11 Schema di contratto

Progettisti:
Ing. Maurizio Meloni
Geom. Bernardino Pitzalis



Collaboratori:
Ing. Marcello Ligas
Ing. Simona Solinas

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Sandra Bachis

Il Direttore Generale f.f.
Ing. Franco Ollargiu

Il Direttore del Servizio Gestione Sud
Ing. Felice Soda

CAGLIARI, Settembre 2010 - Agg. Dicembre 2012

"Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa – II° lotto – II° stralcio"

PROGETTO DEFINITIVO

SCHEMA DI CONTRATTO

INDICE:

Schema di Contratto	1
C-Premesse:	1
ARTICOLO 1	2
ARTICOLO 2	4
ARTICOLO 3	4
ARTICOLO 4	4
ARTICOLO 5	4
ARTICOLO 6	5
ARTICOLO 7	5
ARTICOLO 8	5
ARTICOLO 9	5
ARTICOLO 10	5
ARTICOLO 11	5
ARTICOLO 12	6
ANNESSO-DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE	7
CAPO I OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, AMMONTARE DEL CONTATTO	7
Art. 1 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO	7
Art. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	8
Art. 3 ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE	10
CAPO II CONDIZIONI GENERALI: ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO	20
Art. 4 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE	20
Art. 5 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO	21
Art. 6 PRESTAZIONI IN ECONOMIA	22
Art. 7 INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO	23
Art. 8 DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	23
Art. 9 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – GARANZIA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI – POLIZZA DI ASSICURAZIONE	23
Art. 10 GUARDIANIA - SUB-APPALTI E COTTIMI	24
Art. 11 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DEI LL.PP.	25
Art. 12 DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA	27
Art. 13 RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI PERSONALE DELL'IMPRESA	27
Art. 14 DOMICILIO DELL'IMPRESA	27
Art. 15 ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	27
Art. 16 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI	36

Art. 17	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI PIANO DI SICUREZZA DEI LAVORATORI- OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO AI SENSI DEL D.lgs. n. 81/08 E DEL D.lgs. n. 163/2006.....	37
Art. 18	INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE	40
Art. 19	CONSEGNA DEI LAVORI. TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE PENALE IN CASO DI RITARDO	40
Art. 20	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	41
Art. 21	PAGAMENTI IN ACCONTO.....	41
Art. 22	PROVE DI FUNZIONAMENTO	43
Art. 23	COLLAUDO TECNICO PROVVISORIO – PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA	44
Art. 24	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE - CONTO FINALE. COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI GARANZIA DELLE OPERE	44
Art. 25	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE	45
Art. 26	DANNI DI FORZA MAGGIORE	45
Art. 27	COMPENSI A CORPO	45
Art. 28	OSSERVANZA DI NORME DELL'ENTE FINANZIATORE	46
Art. 29	DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI	47
Art. 30	INVARIABILITÀ DEI PREZZI.....	48
Art. 31	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	48

Schema di Contratto

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Cagliari, nella sede dell'Ente acque della Sardegna, via Mameli 88.

Davanti a me dottor _____, Notaio in _____, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di _____ senza l'assistenza dei testimoni per avervi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso.

Sono presenti:

- _____, nato a _____ il _____, domiciliato _____ il quale interviene al presente atto nella sua qualità di _____ dell'Ente acque della Sardegna (Ente Appaltante) con sede in Cagliari, Via Mameli 88, codice fiscale 00140940925, con i poteri conferitigli con _____;

- _____ nato a _____ il _____, residente _____, via _____ che interviene al presente atto nella sua qualità di _____ della Impresa _____, con sede legale in _____, iscritta al n. _____ del Registro Imprese di _____, codice fiscale e P.I.: _____, Capitale Sociale €. _____ interamente versato, come risulta dal certificato della CCIAA del _____. Detti comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo.

C-Premesse:

- I lavori di riassetto del canale adduttore sono stati finanziati con D.G.R. R.A.S. n. 32/15 del 01.06.2008 – Seconda rimodulazione del “Primo programma di interventi strutturali urgenti di manutenzione straordinaria, riassetto funzionale, completamento ed integrazione sulle opere del sistema idrico multisettoriale e sui sistemi di trasporto principali dei sistemi idrici settoriali”.

- Con Decreto n.68 del 07.08.2008 dell'Assessore dei Lavori Pubblici, le risorse della D.G.R. 32/15 sono state programmate nel dettaglio e, per la realizzazione del II° Lotto dei lavori destinati al ripristino funzionale del canale adduttore, denominato nello specifico “*Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa – II° lotto*” è stato assegnato all'Enas, in qualità di ente attuatore, un finanziamento ulteriore di € 1.311.440,00.

- con Determinazione n° _____ in data _____ del _____ è stato adottato dall'Enas il Progetto Definitivo dell'intervento denominato “*Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa – II° lotto - II° stralcio*”, per un importo lavori di € 499.846,76, compresi gli oneri per la sicurezza;

- con Determinazione n° _____ in data _____ del _____ è stata autorizzata la procedura di affidamento dei lavori con il sistema dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, dell'articolo 53, comma 2, lettera b del D.lgs. n. 163/2006, e con il sistema di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a corpo ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 163/2006, previa valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art.86 del D.Lgs. n. 163/2006;

- con Determinazione n° _____ in data _____ il _____ dell'ENAS ha disposto l'aggiudicazione dei lavori in favore della predetta Aggiudicataria e ha autorizzato la stipula del contratto "a corpo";

- tale deliberazione, inviata all'organo di controllo, è diventata esecutiva il _____;

- l'Ente ha accertato l'inesistenza di cause ostative all'assunzione dell'appalto a norma delle vigenti disposizioni antimafia (certificazione della Prefettura di _____ prot. n. _____ del _____);

- ai sensi dell'art. 113 del D.Lvo 163/2006, la Aggiudicataria ha costituito la garanzia fideiussoria di € _____ mediante _____ rilasciata dalla _____ in data _____, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, aumentato di _____ punti percentuali, ai sensi del 1° comma dell'art. 113 del D.Lvo 163/2006;

- la società ha inoltre presentato la polizza di assicurazione per rischi di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art.129, 1° comma D.lgs. n. 63/2006, richiamata dall'art. 9 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, di € _____ (polizza n. _____ rilasciata da _____ il _____);

- la somma assicurata per danni di esecuzione è stata stabilita dal bando in € _____, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € _____

- la società ha inoltre presentato la polizza di assicurazione del progettista di cui all'art. 111 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e all'art. 269 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 per una somma assicurata di € _____;

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, fra l'Ente acque della Sardegna, con sede in Cagliari, che per brevità sarà anche denominato "Ente" e la Aggiudicataria _____, che per brevità sarà anche denominata "Appaltatore", rappresentati come sopra specificato, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

L'Appaltatore si obbliga e si sottomette nella più ampia forma legale a predisporre e presentare il Progetto Esecutivo entro il _____ corrispondenti a 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione (a mezzo fax o altro mezzo) dell'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento con cui si dispone l'immediato inizio della redazione del progetto esecutivo per la realizzazione dei lavori denominati: *"Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa – II° lotto - II° stralcio"*.

L'Appaltatore ha indicato quale progettista l'Ing. _____ e quale Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione l'Ing. _____ ed ha consegnato le lettere di incarico professionale datate _____.

Resta inteso che, come previsto dall'art. 3 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, la polizza assicurativa del progettista dovrà essere prestata per un massimale **100.000,00 Euro**.

La penale per ogni giorno di ritardo nella presentazione del progetto esecutivo è pari all'1,0 (unovirgolazero) **per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di ritardo l'Amministrazione si riserva, comunque, l'insindacabile possibilità della risoluzione in danno del contratto.

L'importo dei lavori non potrà superare l'importo di € _____ + IVA (ossia € _____ prezzo a corpo a base d'appalto comprensivo delle spese di progettazione esecutiva, diminuito del ribasso del _____ % + € _____ + IVA per oneri riguardanti la sicurezza.

In tale importo è compreso ogni e qualsiasi onere sostenuto dall'appaltatore.

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a perfetta conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni del Progetto Definitivo ed in particolare quelle contenute nell'Annesso – Disposizioni Amministrative al presente Schema di Contratto nonché nel Capitolato Speciale d'appalto-Parte prima e Capitolato Speciale d'Appalto-Parte seconda.

Il progetto dovrà essere esaminato ed approvato dall'ENAS con le modalità e i tempi previsti dall'art. 3 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative.

L'Appaltatore dichiara di aver preso effettiva visione della clausola contenuta nel citato art. 3 che prevede la risoluzione in danno del contratto per carenze del progetto esecutivo predisposto dall'Impresa, dovute ad una non corretta progettazione.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine perentorio di presentazione del progetto, modificato secondo quanto indicato dall'Ente, si applicherà la stessa penale sopra citata.

Il progetto esecutivo, dopo l'approvazione, sarà controfirmato in tutte le sue parti dall'ENAS e dall'Appaltatore e integrerà il presente contratto.

Resta inteso che, ad avvenuta approvazione del progetto, l'Appaltatore si obbliga e si sottomette nella più ampia forma legale ad eseguire a perfetta regola d'arte ed a totale sua cura e diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, i lavori denominati *“Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa – II° lotto - II° stralcio”*, in conformità del progetto esecutivo predisposto dallo stesso Appaltatore ed approvato dai competenti organi.

Sono elencati nell'allegato A al presente schema di contratto gli elaborati e i disegni facenti parte del progetto definitivo; una copia del Progetto Definitivo firmata dalle parti, verrà custodita dall'ENAS. I lavori saranno eseguiti per l'importo offerto e alle condizioni, norme, modalità, stabilite, oltre che nel presente contratto di cui l'Annesso - Disposizioni Amministrative costituisce parte integrante, nel Capitolato Speciale-Parte prima e Capitolato Speciale –Parte seconda, allegato al presente Schema di Contratto, per farne parte integrante e sostanziale, firmato su ciascun foglio dai contraenti e da me Notaio, allegato del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso effettiva visione.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decr. Min.LL.PP. n. 145 del 19.4.2000, che, pur non allegato al presente contratto, ne forma parte integrante e sostanziale e che sarà applicato per quanto non sia diversamente stabilito nel presente Schema di Contratto nell'Annesso - Disposizioni Amministrative e nel Capitolato Speciale d'Appalto

Parte prima e seconda. Si richiamano, il Regolamento di attuazione della legge quadro D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 ed il Codice dei contratti pubblici D.lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 2

L'Appaltatore, a norma dell'art. 19 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, si obbliga a ultimare tutte le opere appaltate nel termine di **giorni 365 (trecentosessantacinque)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 3

La garanzia fideiussoria, di cui in premessa, costituita a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e di tutti gli oneri derivanti dal presente contratto, sarà svincolata per il 75 per cento del suo ammontare secondo le modalità di cui all'art. 113 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, il restante 25 per cento resterà vincolato fino alla completa liberazione dagli obblighi contrattuali secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda le polizze assicurative a garanzia dei danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi previste dall'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, si rinvia all'art. 9 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative.

ARTICOLO 4

L'ammontare, a corpo, dell'appalto di € 499.846,76 + IVA, di cui € 479.846,76+IVA soggette a ribasso, diminuite del ribasso offerto del _____%, pari a € _____ + IVA, resta determinato in € _____ + IVA. Resta invariato, perché non soggetto a ribasso, l'importo per oneri riguardanti la sicurezza di € 20.000,00+IVA. L'importo totale netto è pertanto di € _____+IVA.

Trattandosi di contratto a corpo si richiamano l'art. 53 del D.lgs. n. 163/2006, comma 4 del "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di seguito denominato D.lgs. n.163/2006; il prezzo convenuto è fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura delle opere o sul valore attribuito alla qualità delle opere stesse.

ARTICOLO 5

L'Ente procederà ai pagamenti, dipendenti dall'esecuzione del presente contratto, con le modalità di cui all'art. 21 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, tramite il proprio tesoriere BNL, filiale di Cagliari, con mandati intestati all'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.lgs. n. 163/2006, l'Appaltatore dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa (impresa aggiudicataria) via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile con la sottoscrizione del presente Schema di Contratto l'Appaltatore espressamente conferma di accettare la clausola contenuta nell'art. 21 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative di seguito riportata: "qualsiasi eventuale ritardo, nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'Impresa di sospendere o rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 144

del D.P.R. n° 207/2010, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile".

L'appaltatore potrà effettuare, con le modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006, le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'ENAS. Si richiama l'art. 30 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative per ciò che concerne "l'invariabilità dei prezzi".

ARTICOLO 6

Si rimanda agli articoli di seguito riportati nell'Annesso - Disposizioni Amministrative per quanto riguarda i seguenti argomenti: a) programma di esecuzione lavori (art. 17), b) sospensioni o riprese dei lavori (art. 25), c) oneri a carico dell'appaltatore (art. 15), d) contabilizzazione dei lavori a corpo (art. 21), e) liquidazione dei corrispettivi (art. 21), f) specifiche modalità e termini di collaudo (art. 24), g) tempo utile per l'ultimazione dei lavori, e penali in caso di ritardo (art. 19).

ARTICOLO 7

Ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici D.M. LL.PP. n. 145/2000, per l'esecuzione del presente contratto e per ogni altro effetto di legge, l'Appaltatore elegge domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio di direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, ovvero, ove non abbia in tale luogo uffici propri, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta.

ARTICOLO 8

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, D.lgs. n. 163/2006 si dà atto che l'Appaltatore ha presentato in fase di offerta sia la dichiarazione concernente le opere che intende sub-appaltare e che si allega sotto la lettera "____", che il cronoprogramma previsto dall'art. 40 del DPR 207/2010, che si allega sotto la lettera "____".

ARTICOLO 9

Il Piano di Sicurezza, redatto ai sensi del D.L.vo 81/08, dovrà essere presentato dall'appaltatore insieme al progetto esecutivo e farà parte integrante dell'atto aggiuntivo al presente contratto.

Con la firma del presente contratto, l'Appaltatore si sottomette esplicitamente alla puntuale e precisa osservazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del piano operativo di sicurezza e dei suoi allegati compresi nel progetto esecutivo da predisporre a cura dello stesso appaltatore.

ARTICOLO 10

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 11

Per la risoluzione delle controversie si richiama l'art. 31 dell'allegato Annesso - Disposizioni Amministrative.

ARTICOLO 12

Si allegano al presente atto con il suo annesso, di cui formano parte integrante, oltre agli atti precedentemente indicati e distinti sotto le lettere, "___" (Capitolato Speciale d'appalto parte prima e parte seconda), "___" (eventuale Dichiarazione sub - appalto), il cronoprogramma di cui all'art. 8 che si allega sotto la lettera "_____" nonché gli elaborati e disegni descritti nell'allegato A "Elenco degli elaborati del Progetto Definitivo" limitatamente a quelli contrassegnati dalla dizione "Allegato al Contratto".

ANNESSO-DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

CAPO I

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, AMMONTARE DEL CONTATTO

Art. 1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’amministrazione affida all’appaltatore che dichiara di assumerlo la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori denominati *“Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa – II° lotto - II° stralcio”*.

L’affidamento dei lavori è effettuato con il sistema dell’appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 53 comma 2 lett. b del D.L.vo 163/2006.

Il contratto è stipulato a corpo ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.L.vo 163/2006. Trattandosi di contratto a corpo (sempre art. 53 del D.lgs. n. 163/2006, comma 4 del “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, di seguito denominato D.lgs. n.163/2006), il prezzo convenuto è fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura delle opere o sul valore attribuito alla qualità delle opere stesse.

Il progetto esecutivo dovrà quindi essere presentato dalla sola Impresa aggiudicataria, entro il termine indicato al successivo articolo 3.

Ai sensi del comma 5 dell’art. 53 del D.L.vo 163/2006, l’esecuzione dei lavori avviene in ogni caso solo dopo l’approvazione del progetto esecutivo da parte dell’amministrazione aggiudicatrice o degli organi competenti.

I lavori riguardano la progettazione e la realizzazione delle opere dettagliate negli allegati del progetto Definitivo predisposto dall’ ENAS e nel Capitolato Speciale d’Appalto-Parte prima.

Il presente “Annesso” allo Schema di Contratto – Disposizioni Amministrative stabilisce le norme particolari che regolano l'appalto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di cui sopra.

I lavori vengono eseguiti su finanziamento D.G.R. R.A.S. n. 32/15 del 01.06.2008 – Seconda rimodulazione del *“Primo programma di interventi strutturali urgenti di manutenzione straordinaria, riassetto funzionale, completamento ed integrazione sulle opere del sistema idrico multisettoriale e sui sistemi di trasporto principali dei sistemi idrici settoriali”* e del Decreto n.68 del 07.08.2008 dell’Assessore dei Lavori Pubblici, con cui le risorse della D.G.R. 32/15 sono state programmate nel dettaglio, riservando per la realizzazione del II° Lotto dei lavori destinati al ripristino funzionale del canale adduttore, assegnato all’Enas, in qualità di ente attuatore, un finanziamento di € 1.311.440,00.

Al soggetto finanziatore è demandata ogni decisione in merito a qualsiasi variante, sia tecnica che amministrativa, e l'approvazione definitiva di qualsiasi atto che interessi i lavori.

L’Ente mette a disposizione dei concorrenti il Progetto Definitivo delle opere, comprese relazioni, disegni, calcoli preliminari, elenco prezzi, computo metrico estimativo, elenco categorie di lavoro, specifiche tecniche, disciplinari, meglio specificati nell’Elenco allegati al

Progetto Definitivo (Allegato A – “Elenco degli allegati del Progetto Definitivo”), allo scopo di consentire ai concorrenti di valutare la consistenza delle opere da realizzare e poter quindi formulare un’offerta per l’appalto a corpo ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. n. 163/2006.

Faranno parte integrante del contratto i disegni e gli allegati di cui al successivo articolo 8. L’Appaltatore non potrà fondare sulla conoscenza degli elaborati del Progetto Definitivo non allegati al contratto alcuna pretesa né nella fase di progettazione esecutiva, né nella fase di esecuzione.

Ai fini della formulazione dell’offerta ciascuna Società concorrente dovrà effettuare comunque tutti i computi e le stime necessari per una corretta valutazione del prezzo a corpo offerto per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere previste in appalto.

Poiché l’appalto comprende preliminarmente la progettazione esecutiva di tutte le opere previste dal Progetto Definitivo, i lavori potranno essere eseguiti soltanto dopo l’approvazione di detto progetto esecutivo da parte dell’Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna e la conseguente stipula di apposito atto aggiuntivo di cui al successivo articolo 8 “Documenti Allegati al Contratto”

In ogni caso, la progettazione esecutiva delle opere non può comportare modifica del prezzo d’aggiudicazione dell’appalto.

Le presenti Condizioni Amministrative valgono anche per l’esecuzione delle varianti al progetto suindicato che in qualsiasi momento l’Amministrazione intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che l’Amministrazione stessa, fino al collaudo, intendesse richiedere all’impresa, e che l’impresa si obbliga sin d’ora a soddisfare come specificato al seguente articolo 4.

Il contratto d’appalto di cui al presente Capitolato verrà stipulato a corpo ai sensi dell’art. 53 comma 4 del D.lgs. n. 163/2006.

L’importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Il ribasso percentuale offerto dall’aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari dell’Elenco dei prezzi unitari del Progetto Definitivo dell’Amministrazione, utilizzabili esclusivamente ai fini dell’art. 169 comma 4 del Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010.

Pertanto i prezzi unitari soggetti al ribasso d’asta non hanno valore negoziale ai fini dell’appalto e della determinazione dell’importo complessivo a corpo dei lavori e sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ai sensi dell’articolo 161 del DPR 207/2010.

Art. 2. AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L’importo complessivo a base d’appalto dei lavori **a corpo** ammonta a **Euro 499.846,76 (Euro quattrocentonovantanovemilaottocentoquarantasei/76)** inclusi **Euro 3.000,00 (Euro tremila/00)** per il compenso a corpo per oneri di capitolato e manutenzione fino a

collaudo, **Euro 20.000,00 (Euro ventimila/00)** per compenso a corpo per la sicurezza (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, ed art. 131 del D.lgs. n. 163/2006) ed **Euro 6.000,00 (Euro seimila/00)** per compenso a corpo per spese di progettazione esecutiva e per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Gli importi sono soggetti a ribasso d'asta (con eccezione del compenso a corpo per la sicurezza).

La designazione sommaria delle opere è riportata nell'allegato 12 Capitolato Speciale d'Appalto – Parte prima .

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e degli artt. 107, 108, 109 e 170 del Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010, vengono qui appresso indicate:

categoria prevalente:

OG8 – Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica

Importo € 499.846,76

Le categorie sopra indicate sono quelle contenute nel D.P.R. n° 207/2010 e nella L.R. 9/08/02 n. 14.

La somma degli importi sopra indicati è pari all'importo dell'appalto e degli importi per gli oneri della sicurezza, escluso, quindi, il solo compenso per spese di progettazione esecutiva e redazione del Piano di Sicurezza.

Le varianti in corso d'opera saranno disciplinate secondo il disposto dagli artt. 161, 162 e 163 del Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010.

Il prezzo complessivo è convenuto **a corpo** ed è onnicomprensivo, fisso ed invariabile in conformità a quanto specificato dall'art. 53 del D.lgs. n. 163/2006, comma 4. Resta quindi inteso che le maggiori quantità di lavoro rispetto a quelle prevedibili, e/o comunque desumibili dagli elaborati progettuali posti a base del suddetto prezzo, graveranno sull'Appaltatore il quale è quindi obbligato a progettare ed eseguire tutte le opere a corpo per il prezzo globale offerto in base a suoi calcoli di convenienza e non potrà richiedere al riguardo particolari misurazioni o maggiori compensi.

È espressamente inteso che l'importo relativo al compenso a corpo per la sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/08 e successive modifiche, così come non può essere assoggettato a ribasso, non potrà neppure essere aumentato dalla Ditta né in fase di offerta né in altra fase, intendendosi fisso ed invariabile.

Nessuna variazione o addizione ai lavori potrà inoltre essere eseguita dall'Appaltatore senza l'ordine scritto dell'Amministrazione, nel quale dovrà essere citata l'intervenuta superiore approvazione, nel modo indicato dall'art. 161 del Regolamento Generale D.P.R. n. 207/2010, sotto pena dell'applicazione del secondo comma dello stesso articolo.

Per eventuali lavori in economia l'Impresa sarà comunque tenuta a fornire materiali, mano d'opera e mezzi d'opera la cui idoneità sarà stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione appaltante.

L'importo contrattuale sarà quello che risulterà dall'offerta aggiudicataria, ricadendo a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri di cui sopra che si intendono compensati con il prezzo offerto dalla Impresa.

Le opere comprese nell'appalto risultano dai disegni e dagli elaborati di progetto - allegati al contratto. L'impresa, inoltre, prende nota che nel formulare l'offerta ha tenuto conto che nel progetto esecutivo dovrà recepire tutte le prescrizioni degli Enti preposti al rilascio delle prescritte autorizzazioni e/o nulla osta sul progetto. Tali autorizzazioni e nulla osta - vengono dati in visione alle Ditte concorrenti - in sede di gara unitamente al progetto definitivo redatto dall'ENAS.

Le opere da eseguire, salvo le indicazioni di dettaglio che potranno essere più specificatamente previste all'atto esecutivo, sono quelle del citato progetto definitivo costituito dagli allegati riportati nell'allegato A allo Schema di Contratto e descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto-Parte prima e Parte seconda.

L'Impresa prenderà visione, con le modalità previste nel bando di gara per pubblico incanto, del progetto dell'Amministrazione nonché delle citate autorizzazioni e nulla osta per la formulazione dell'offerta.

L'Impresa, tuttavia, dichiara che nel formulare l'offerta ha proceduto alle necessarie verifiche ed ha effettuato i necessari sopralluoghi nelle aree di cantiere al fine di verificare le condizioni dei luoghi dove devono essere eseguite le diverse opere ed in particolare delle vie di accesso, della situazione geologica delle aree, della localizzazione degli impianti di produzione dei calcestruzzi, della localizzazione delle discariche dei materiali di scavo non riutilizzati per le lavorazioni di cantiere nonché tutti gli altri elementi che possano contribuire alla determinazione dell'offerta. Per le cave di prestito e le discariche l'Impresa è libera di effettuare la scelta più opportuna tenendo in debito conto le difficoltà ed oneri relativi sia agli scarti di cava che alle distanze, ferma restando l'approvazione da parte della Direzione Lavori.

Gli oneri per le occupazioni temporanee delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori, al di fuori delle aree indicate negli elaborati di progetto da espropriare o da asservire in occupazione temporanea per tutta la durata dei lavori, saranno a totale carico dell'Impresa, ivi compresi gli eventuali danni arrecati a tali aree.

L'Impresa prende nota che le opere da realizzare interferiscono con strutture esistenti e che questo fatto potrebbe determinare rallentamenti nell'esecuzione delle opere. In particolare l'Impresa nella formulazione dell'offerta dichiara di aver tenuto conto potranno essere eseguiti esclusivamente con modalità operative da concordare con l'Enas, e comunque nei tempi minimi compatibili con l'esercizio delle stesse, al fine di limitare l'interruzione del servizio.

Art. 3. ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

Come già premesso, l'appalto è regolato dalle norme contenute nel presente Annesso - Disposizioni Amministrative e nel progetto definitivo che dovranno essere seguite dalle Imprese concorrenti, per la formulazione del ribasso sul prezzo a corpo indicato dall'Enas.

Le prescrizioni relative alla progettazione esecutiva delle opere dovranno essere seguite **dalla sola Impresa aggiudicataria.**

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo e, pertanto, le scelte progettuali del progetto definitivo dovranno essere scrupolosamente rispettate dalla ditta aggiudicataria. La ditta avrà quindi l'obbligo di redigere un progetto esecutivo che determini in ogni sua parte e in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo, in piena conformità al progetto definitivo e alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nullaosta ottenute dall'ENAS sul progetto definitivo, messe in visione in sede di gara e trasmesse all'impresa contestualmente all'ordine di servizio del Responsabile del procedimento con cui si dispone l'immediato inizio della redazione del progetto esecutivo. **Il progetto esecutivo dovrà essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.**

Nel caso in cui l'Appaltatore ravvisi nella fase di progettazione esecutiva il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 161 del DPR 207/2010, ovvero di errori od omissioni del progetto definitivo, trasmette tempestivamente all'Amministrazione una dettagliata relazione corredata dagli elaborati grafici e di calcolo da cui dovranno risultare le motivazioni che necessitano l'introduzione della variante e la conseguente proposta tecnico-economica. Entro 15 giorni dal ricevimento di tale relazione l'Amministrazione comunicherà all'impresa le sue deduzioni, cui l'appaltatore è tenuto a adeguarsi nella progettazione esecutiva, fermo restando che l'approvazione del progetto esecutivo comprendente anche le eventuali varianti è di competenza della Regione Autonoma della Sardegna. Nessun compenso potrà essere richiesto dall'appaltatore per la redazione del progetto esecutivo contenente varianti, qualora queste non venissero ritenute ammissibili dall'ENAS e per l'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni della Regione Autonoma della Sardegna. Ai fini della valutazione delle varianti se ritenute ammissibili dall'Amministrazione si procederà secondo quanto previsto dall'art. 169 c. 4 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010. Per *prezzi contrattuali* sono da intendersi i prezzi dell'allegato *Elenco prezzi unitari* del Progetto Definitivo della Amministrazione al netto del ribasso d'asta.

La ditta aggiudicataria si assumerà la piena e completa responsabilità del progetto esecutivo, così come dell'efficacia delle soluzioni proposte.

Al fine della corretta valutazione sia dell'offerta economica che dei parametri inerenti il progetto esecutivo sarà comunque cura dell'Impresa accertarsi, come già accennato, dello stato di consistenza delle aree ove dovranno sorgere le opere, delle interferenze con le opere esistenti di cui deve essere garantita la funzionalità e di tutti i particolari esecutivi ed impiantistici che possono essere utili alla redazione del progetto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà pertanto presentare il progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. n. 163/2006, e per quanto non in contrasto con esso sulla base del Regolamento Generale D.P.R. n° 207/2010, del D.lgs. n. 81/2008, nonché di tutta la eventuale nuova normativa che dovesse essere in vigore al momento della gara.

In particolare l'Impresa dovrà indicare in sede di offerta il progettista del progetto esecutivo che dovrà possedere i requisiti richiesti nel Bando di Gara.

Inoltre l'Impresa dovrà designare il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, coordinatore che dovrà svolgere le attività ed essere in possesso dei requisiti di cui al medesimo D.lgs. n. 81/2008.

Gli onorari e le spese relativi ai compensi per la progettazione esecutiva compreso il citato coordinatore della sicurezza in fase di progettazione sono a carico dell'Impresa, in quanto

compresi e compensati dal compenso a corpo di cui all'articolo 27-“Compensi a Corpo” del presente Annesso.

Il progetto esecutivo delle opere dovrà essere redatto da un ingegnere iscritto all'albo professionale e in possesso dei requisiti richiesti nel Bando di Gara.

L'appaltatore deve far pervenire all'Ente entro i termini previsti dal presente Capitolato per la consegna del progetto esecutivo, la polizza assicurativa del progettista incaricato del progetto esecutivo, di cui all'art. 111 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e all'art. 269 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata ai sensi dell'art. 269 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 per un massimale di **Euro 100.000,00 (centomila/00 Euro)**.

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto in lingua italiana, in quadruplica copia firmata dal progettista delle opere e dal firmatario dell'offerta, completo di tutti gli elaborati che verranno di seguito elencati, specificando perfettamente le condizioni alle quali l'Impresa eseguirà le opere e le forniture.

Resta inteso che alla Ditta aggiudicataria non spetterà alcun compenso o rimborso aggiuntivo al compenso a Corpo per le spese di progettazione indicato nel Progetto Definitivo per le spese e per gli oneri sostenuti nella redazione del progetto, né per gli oneri sostenuti per gli accertamenti, le prove e gli studi richiesti per la progettazione esecutiva delle opere, né per gli oneri relativi alla stipula della polizza assicurativa del progettista, in quanto tali oneri sono da ritenersi compresi e compensati nel prezzo a corpo offerto e nel compenso a corpo di cui al successivo articolo 27 - “Compensi a corpo” del presente Annesso - Disposizioni Amministrative.

In fase di progettazione esecutiva dovranno essere eseguiti i tracciamenti degli assi delle opere e i rilievi di dettaglio relativi a tutte le opere d'arte, consistenti in:

- a) rilievo planimetrico tacheometrico (con il metodo delle coordinate ortogonali piane), destinato a porre capisaldi planimetrici, appoggiandosi a riferimenti catastali e fornendo le relative monografie; i risultati di detto rilievo saranno riportati su mappe catastali, fornite a cura e spese dell'Appaltatore;
Il progettista assumerà comunque ogni responsabilità della perfetta corrispondenza del tracciamento eseguito sul terreno e quello trasferito sulle mappe catastali, rimanendo a suo carico ogni eventuale onere per tutte quelle modifiche, rifacimenti e varianti che potrebbero derivare per la non corrispondenza di quanto sopra;
- b) livellazione di precisione destinata a porre capisaldi di quota, secondo le planimetrie previste, appoggiandosi, per le quote altimetriche, ai capisaldi e picchetti di tracciamenti; a prova dell'adempimento di tale obbligo verranno messe a disposizione dell'Amministrazione le monografie dei capisaldi ed i libretti di campagna;
- c) picchettazione, a mezzo tacheometro, tra vertice e vertice, in modo che la retta congiungente le teste dei picchetti sia a compenso delle piccole variazioni del piano di campagna tra picchetto e picchetto;
- d) livellazione, a mezzo livello, in andata e ritorno, tra le teste dei singoli picchetti;
- e) piani quotati a curve di livello, in scala variabile 1:500÷1:200, interessanti la realizzazione delle opere, comprese le opere esistenti in corrispondenza delle quali sono

previsti gli interventi;

L'Amministrazione si riserva di controllare le operazioni di tracciamento eseguite dal progettista delle opere; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleva in alcun modo la responsabilità del progettista, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile.

L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'Appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente il tracciato delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'Appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso.

Resta infine stabilito che il progettista nell'eseguire i tracciati dovrà, previ contatti con le Amministrazioni interessate, effettuare saggi e accertarsi della esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici - cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telegrafici e telefonici, ecc. - o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori e concordare con le amministrazioni ed enti interessati dai lavori i dettagli esecutivi connessi alle interferenze e alle relative concessioni, autorizzazioni, permessi.

Il progetto esecutivo dovrà quindi essere corredato da tutti gli elaborati tecnici atti ad individuare l'opera nel suo complesso e sarà costituito da:

1. **relazione generale** che illustri i sistemi tecnologici adottati per l'esecuzione delle varie lavorazioni, le scelte progettuali, i materiali, gli apparecchi, i macchinari, i dispositivi ecc. proposti e il loro funzionamento, anche per quanto riguarda le parti accessorie e secondarie. La relazione dovrà inoltre precisare gli accorgimenti adottati per garantire, durante la fase di realizzazione degli interventi, il normale esercizio degli impianti esistenti e la regolare erogazione dei servizi di distribuzione di acqua ad uso civile ed ad uso irriguo secondo quanto previsto nel Progetto Definitivo. Inoltre dovrà considerare tutte le eventuali interferenze presenti.
2. **relazioni geologica e geotecnica**, a firma rispettivamente di un geologo e di un geotecnico, corredate dai risultati delle eventuali indagini in situ sulle caratteristiche dei terreni di fondazione e attraversati con le opere da eseguire in sotterraneo, dalle quali risultino anche tutti i parametri necessari per il corretto dimensionamento statico delle opere, il valore delle sollecitazioni massime ammissibili sul terreno da porre alla base dei calcoli statici. Al fine di una completa definizione geologica e geotecnica delle aree delle opere d'arte principali e di posa delle condotte, l'Impresa dovrà effettuare le necessarie **indagini geognostiche** in situ nelle aree di fondazione delle opere principali. Le indagini dovranno consistere in un idoneo numero di perforazioni a carotaggio continuo ed in trincee esplorative al fine di valutare con esattezza il tipo di terreni attraversati e le loro caratteristiche geomeccaniche. Dovranno pertanto essere effettuate sulle carote tutte le necessarie prove geomeccaniche atte a definire i parametri che saranno posti alla base delle calcolazioni di stabilità delle opere;
3. **relazione di calcolo statico delle opere in c.a. e metalliche**, di tutte le strutture in cemento armato, acciaio o in altro materiale, anche delle opere provvisorie, in conformità alle vigenti disposizioni ed in particolare al D.M. (Infr. Trasp.) 14.01.2008,

alla Circolare Min. Infr. Trasp. del 5 Agosto 2009, alla legge n° 1086 del 05.11.1971, al D.M. 09.01.1996, alle successive Circolari Ministero LL.PP. n° 157 del 04.07.1996 e n° 252 del 15.10.1996, al D.M. 16.01.1996 ed alle norme ENV 206-1:2001 per quanto riguarda il cemento armato e l'acciaio nonché alla legge 02.02.1974 n° 64, al D.M. 20.11.1987 ed alla successiva Circolari Ministero LL.PP. n° 30787 del 04.01.1989 per quanto riguarda le murature. Nel calcolo delle strutture civili si dovrà tener conto dei carichi e sovraccarichi come indicati dalla normativa vigente e delle condizioni più gravose nelle diverse condizioni di carico, sia in fase di costruzione che in fase di esercizio. In particolare, nel calcolo dei manufatti idraulici contenenti fluidi, si dovrà fare riferimento alle seguenti condizioni di carico: a) azione orizzontale prodotta dal terreno circostante e dal sovraccarico agente al contorno sullo stesso terreno; b) carico verticale costituito dal peso della struttura e dall'eventuale terreno sovrastante od altri carichi; c) carico verticale e laterale prodotto dal fluido contenuto nel manufatto; d) reazione del terreno ipotizzato come letto di molle di Winkler; e) eventuale pressione proveniente dalla falda acquifera. Il dimensionamento avverrà per la condizione più gravosa determinata dalla combinazione delle sopraelencate azioni, nelle condizioni alternative di opera vuota e di opera piena, con la prescrizione che, qualunque sia il metodo di calcolo, dovrà essere eseguita la verifica a fessurazione come prescritta al punto 4.1.2.2 del D.M. 14.01.2008;

4. **rilievo topografico esecutivo planoaltimetrico, profilo esecutivo di progetto e piani quotati delle opere puntuali** . Il tracciamento planimetrico, i profili e i piani quotati delle opere dovranno essere ricavati da apposito rilievo topografico eseguito da tecnico specializzato, in data non anteriore a quella dell'esperimento della gara d'appalto, e dovranno essere redatti gli elaborati relativi, che confluiranno nel progetto esecutivo dell'Impresa secondo le seguenti specifiche:

- ripristino del tracciato sul terreno con l'apposizione di capisaldi provvisori nei vertici della poligonale, previo avviso di avvenuto ripristino del tracciato sul terreno, controllo e approvazione del tracciato da parte dell'ENAS;
- rilievo celerimetrico dell'asse delle opere con battute che in nessun caso dovranno superare i 10 m per la restituzione del profilo d'asse in scala 1:500/1:50; dovranno essere rilevate e riportate tutte le singolarità incontrate lungo il tracciato quali il tipo di fondo, opere in fregio alle sezioni di imbocco e sbocco, l'eventuale intersezione o parallelismo con tutti i sottoservizi, recinzioni, accessi a fondi privati o pubblici, cunette di scolo o dreno, piccoli rii etc.;
- rilievo e restituzione delle sezioni trasversali all'asse della condotta nei tratti con pendenza;
- rilievo e restituzione piani quotati in scala 1:50 delle aree di tutte le opere d'arte;
- profilo d'asse delle sezioni di imbocco e sbocco in scala 1: 500/1:50 contenente tutte le indicazioni delle singolarità incontrate e le variazioni planimetriche dell'asse;
- il profilo dovrà contenere le seguenti fincature:

superiormente:

a) Caratteristiche alveo

b) livellette (lunghezza, dislivello, pendenza)

inferiormente:

a) n° picchetto

b) quota fondo attuale

- c) quota di fondo scavo
- d) quota strada in destra e sinistra idraulica _____
- e) distanza parziale
- f) distanza progressiva
- g) distanza progressiva sviluppata
- h) variazioni planimetriche ed angolo di deviazione planimetrica dei vertici

- sezioni trasversali delle sezioni di imbocco e sbocco e della trincea in cui sono realizzate che dovranno contenere le seguenti fincature:

- **inferiormente:**

- a) n° picchetto
- b) quota fondo attuale
- c) quota di fondo scavo
- d) quota strada in destra e sinistra idraulica
- e) distanza parziale
- f) distanza progressiva

- profilo d'asse delle strade e piste in scala 1: 500/1: 50 contenente tutte le indicazioni delle singolarità incontrate e le variazioni planimetriche dell'asse che dovrà contenere le seguenti fincature:

- **superiormente:**

- a) Caratteristiche strada
- b) livellette (lunghezza, dislivello, pendenza)

- **inferiormente:**

- a) n° picchetto
- b) quota fondo attuale
- c) quota di fondo scavo
- d) distanza parziale
- e) distanza progressiva
- f) distanza progressiva sviluppata
- g) vertici planimetrici;
- h) punti di tangenza planimetrici;
- i) raggi di curvatura;

- computo di volumi di scavo in base alle dimensioni della trincea di scavo di progetto;
 - posizionamento di capisaldi sul terreno, in muratura o in calcestruzzo, collegati alla rete geodetica IGM in numero sufficiente a ricostruire con precisione il tracciato delle opere;
 - i risultati dei rilievi saranno riportati sulle carte in scala 1:1000 fornite dall'Amministrazione se disponibili e sulle mappe catastali, fornite a cura e spese dell'Appaltatore. Il progettista assumerà comunque ogni responsabilità circa la perfetta corrispondenza del tracciamento eseguito sul terreno, rimanendo a suo carico ogni eventuale onere per tutte quelle modifiche, rifacimenti e varianti che potrebbero derivare per la non corrispondenza di quanto sopra;
 - picchettazione delle sezioni di imbocco e sbocco;
5. una serie di **disegni d'insieme e di dettaglio in scala adeguata** dai quali risultino le strutture e le dimensioni di ogni parte delle opere facenti parte degli interventi in progetto, gli ingombri e l'esatta posizione di tutte le opere, anche di quelle provvisorie, delle opere d'arte, etc., con l'indicazione degli apparecchi necessari, nonché le modalità di ancoraggio e di fissaggio alle strutture ed i carichi su di essa insistenti sulle stesse. In particolare le varie planimetrie e piante di dettaglio delle opere d'arte dovranno essere

prodotte nelle scale 1: 100, 1: 20, 1: 50 con i particolari costruttivi elaborati in scale di maggior dettaglio. I disegni esecutivi delle strutture, redatti in scala 1: 20 dovranno riportare l'armatura metallica sia all'interno della struttura che all'esterno (ferri sfilati) con l'indicazione della posizione, del numero dei ferri, del diametro e delle lunghezze parziali e totali, nonché la tabella con la distinta, da cui risulti, per diametro, il peso totale;

6. **computi metrici estimativi** ricavati in base alle quantità delle categorie di lavoro in cui verranno computate distintamente le varie categorie di opere. Dovrà essere allegato altresì il computo dettagliato del ferro d'armatura per le strutture in c.a., che dovrà essere redatto in relazione al tipo e sagomature dei ferri, ai diametri e alle lunghezze risultanti dai calcoli e dai disegni di progetto. I computi metrici estimativi saranno effettuati con l'applicazione dei relativi prezzi unitari ricavati dall'elenco prezzi. Resta inteso che detti computi serviranno unicamente per giustificare l'ammontare dell'offerta a corpo;
7. **stima riepilogativa dei lavori** ottenuta elencando le quantità totali di ogni categoria di lavoro, così come determinate nel computo metrico estimativo, il prezzo unitario ed il corrispondente importo. Resta anche qui inteso che detta stima servirà unicamente per giustificare l'ammontare dell'offerta a corpo. In appendice alla stima riepilogativa dei lavori, ovvero alla relazione tecnica, dovrà altresì essere prodotto il nuovo quadro economico del progetto redatto secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione;
8. **analisi dei prezzi unitari** impiegati nei computi metrici, da calcolare in base alle mercedi operaie vigenti nella località e ai costi correnti dei noleggi, dei mezzi d'opera, dei materiali a piè d'opera, comprensivi di tutti e qualunque onere;
9. **elenco dei prezzi unitari**. Tutti i prezzi riportati in elenco per mercedi, noli, materiali provvisti a piè d'opera e lavori a misura dovranno essere comprensivi di tutti gli oneri specificati sia nelle singole voci di elenco che nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto parte prima e parte seconda, nelle Norme tecniche di esecuzione ed in tutti gli allegati del progetto. I lavori e le somministrazioni verranno valutati in base ai prezzi unitari indicati nell'elenco prezzi unitari allegato al progetto esecutivo di cui al presente punto. **Detti prezzi unitari dovranno essere indicati al netto del ribasso d'asta di aggiudicazione**. La parte descrittiva delle categorie di lavoro dovrà comprendere **le stesse indicazioni**, eventualmente meglio specificate, contenute nell'allegato *Elenco categorie di lavoro* allegato al progetto definitivo redatto dall'Amministrazione. Dovranno inoltre obbligatoriamente essere sempre menzionate le caratteristiche costruttive dei singoli materiali e/o apparecchiature. Tutti i prezzi, sotto tutte le condizioni del contratto, si intendono offerti dall'appaltatore in base a calcoli di sua propria convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di nessun genere per aumento di costi di materiali, della mano d'opera e dei trasporti, dazi, imposte, perdite per scioperi di operai, nonché per i maggiori nuovi oneri afferenti alla Previdenza Sociale ed alle disposizioni tutte dell'impiego della mano d'opera e per qualsiasi altra circostanza che potesse verificarsi successivamente all'aggiudicazione. Non verranno infine contabilizzati né pagati magisteri più accurati, migliori o eccedenti rispetto a quanto sarà previsto nel progetto esecutivo, ancorché l'Amministrazione possa ricavare da questi miglioramenti, vantaggi estetici, pratici ed economici. Si evidenzia che, essendo i lavori appaltati **a corpo** l'elaborato "Elenco prezzi unitari" allegato al progetto esecutivo sarà vincolante per la parte descrittivo-prestazionale-, pertanto i prezzi unitari di elenco, al netto del ribasso d'asta, non hanno

valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo a corpo dei lavori;

10. **tabelle di qualificazione percentuale degli importi** ricavate in base alle quantità delle categorie di lavoro con diretto riferimento al computo metrico estimativo allegato al progetto esecutivo. Tali tabelle di qualificazione, che ai sensi dell'0 – Pagamenti in acconto - del presente Annesso - Disposizioni Amministrative dovranno essere allegate al Capitolato Speciale d'Appalto, dovranno contenere il diretto riferimento al computo metrico ed alle opere oggetto d'appalto, ed essere costituite da un numero di cifre percentuali significative oltre la virgola tali da condurre ad un arrotondamento per somma non superiore al 0,01‰ (zerovirgola zero uno per mille) dell'importo a base d'asta;
11. elaborato relativo al **programma di esecuzione dei lavori e dei montaggi**. Da tale allegato dovranno risultare:
 - a) la suddivisione in gruppi esecutivi delle opere appaltate;
 - b) la data di apertura dei singoli cantieri, con l'indicazione degli impianti e mezzi d'opera che verranno impiegati;
 - c) l'ordine, il ritmo e le modalità di approvvigionamento dei materiali da costruzione, delle tubazioni, pezzi speciali, apparecchi e strumentazione;
 - d) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti d'impiegare, la provenienza dei materiali per la confezione dei calcestruzzi stessi, con risultati di prove preliminari eseguite con i detti materiali; le modalità del trasporto del calcestruzzo dagli impianti di confezione alle varie zone d'impiego. Tale programma dovrà indicare in dettaglio i tempi di esecuzione delle singole opere in modo tale che siano direttamente rilevabili le quantità dei lavori e le corrispondenti percentuali sull'importo totale nei relativi periodi. Esso dovrà rispettare tutti i condizionamenti derivanti dalla applicazione delle norme particolari riportate nel presente Schema di contratto, delle difficoltà insite nell'esecuzione dei vari lavori, della particolare situazione geomorfologica locale e tenere altresì debito conto delle necessarie sospensioni e rallentamenti dei lavori in dipendenza dei fattori climatici, delle interferenze con le opere esistenti. Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell'inizio effettivo dei lavori. Il programma dei lavori dovrà contenere altresì il programma operativo che espliciti tutti gli accorgimenti che la ditta intende adottare, durante la realizzazione e/o adeguamento delle singole opere. Infine, nel programma dovranno essere accuratamente e chiaramente indicati, per ogni scansione temporale non superiore alla *settimana*: il numero degli operai e mezzi impiegati nella singola lavorazione, il numero di giorni necessari ad eseguire la lavorazione, il numero di ditte subappaltatrici coinvolte nelle lavorazioni e la parte di queste loro affidata, la produzione teorica al termine di ogni scansione temporale (*settimanale*), le date ultime di approvvigionamento delle materie prime, delle tubazioni, delle apparecchiature per ciascuna lavorazione;
12. **schema di contratto e capitolato speciale d'appalto** contenente le norme generali e particolari alle quali la Ditta è disposta ad eseguire le lavorazioni previste dal proprio progetto. Lo Schema di Contratto con l'Annesso – Disposizioni Amministrative e il Capitolato dovranno comprendere le stesse norme, eventualmente meglio specificate ma

sotto esplicito assenso dell'ENAS, contenute nel presente Schema di Contratto e negli allegati Capitolato Speciale-Parte prima e Capitolato Speciale –Parte seconda del Progetto Definitivo dell'ENAS;

13. **capitolato speciale d'appalto-Parte seconda** comprendente gli elaborati: Norme Tecniche di Esecuzione Opere Civili, Elenco delle Categorie di lavoro dovrà avere la stessa struttura degli elaborati del Progetto Definitivo e dovrà comprendere **le stesse indicazioni**, eventualmente meglio specificate ma sotto esplicito assenso dell'ENAS, contenute negli analoghi elaborati allegati al Progetto Definitivo redatto dall'Enas;
14. **Piano generale di manutenzione delle opere** comprendente, tra l'altro, la stima dei costi di esercizio delle opere redatto in conformità dell'art. 38 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010;
15. **piano di sicurezza**, a firma del coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione, redatto in conformità al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e alle norme vigenti all'atto della gara d'appalto, comprensivo del Piano operativo come previsto dall'art. 53 della e dall'art. 131 comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 163/2006;
16. **fascicolo tecnico (A e B)**, redatto in conformità all'allegato II del documento UE 26/05/1993 richiamato dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e dalle norme vigenti all'atto della gara d'appalto;
17. **cronoprogramma** dei lavori redatto ai sensi dell'art. 40 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010. Tale elaborato è presentato unitamente all'offerta;

Tutti i disegni, le relazioni, le tabelle, i computi, gli schemi facenti parte del progetto dovranno essere consegnati all'ENAS in formato riproducibile ed inoltre in formato magnetico, secondo i seguenti standard:

- relazioni, capitolati, disciplinari, etc.: f.to WORD[®] (almeno versione 2003) di Microsoft[®];
- tabelle, grafici, etc.: f.to EXCEL[®] (almeno versione 2003) di Microsoft[®];
- disegni, carpenterie, armature, profili, corografie, etc.: f.to AUTOCAD[®] (almeno versione 2004) di AutoDesk[®];
- rilievi topografici, planimetrie, profili, piani quotati, sezioni trasversali, etc.: f.to LEONARDO[®] V. 4.5 e ATLANTE 5 di Leonardo S.H. s.r.l.
- computi, elenchi prezzi, analisi dei prezzi etc.: f.to PRIMUS[®] (system d) della ACCA SOFTWARE.

Lo stato di avanzamento della progettazione esecutiva verrà esaminato, di norma, con frequenza quindicinale nel corso di riunioni congiunte appositamente convocate dall'Enas, e da tenersi di norma presso la sede dello stesso ENAS. A tali riunioni dovranno prendere parte la ditta appaltatrice, i progettisti e i consulenti specialistici responsabili della progettazione esecutiva. Di tale riunione verrà redatto un verbale, sottoscritto dalle parti, concernente l'esame delle problematiche e delle proposte tecnico-economiche inerenti il progetto delle opere e lo stato della progettazione fino a quel momento definito. La ditta dovrà tempestivamente comunicare all' ENAS eventuali decisioni che dovessero modificare e/o integrare accordi assunti in tali sedi. Il parere espresso dall' ENAS in dette riunioni congiunte è finalizzato unicamente alla verifica dello stato di avanzamento della progettazione ed alla acquisizione in itinere, da parte dell' ENAS, degli elementi tecnici ed economici per la successiva istruttoria del progetto. Pertanto, il parere espresso in tale sede dall' ENAS, sia relativo ad aspetti tecnici che economici, non costituisce approvazione del progetto esecutivo, la quale approvazione potrà avvenire solo a seguito della presentazione del progetto completo

di tutti gli elaborati, con tempi, modalità e procedure specificati nel seguito del presente articolo e che è demandata agli organi competenti. L'impresa aggiudicataria non potrà chiedere alcun ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad essa connessi, in quanto essi si intendono compresi nel compenso a corpo per le spese di progettazione esecutiva.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare il proprio progetto, completo in ogni sua parte e in quattro copie, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento con cui si dispone l'immediato inizio della redazione del progetto esecutivo.

La penale per ogni giorno di ritardo che viene fissata per la ritardata presentazione del progetto esecutivo è pari all'**0,1 %** (zerovirgolaunopercento) dell'ammontare netto contrattuale. In caso di ritardo, l'Amministrazione si riserva comunque l'insindacabile possibilità della rescissione in danno del contratto.

Il progetto esecutivo elaborato dall'Impresa aggiudicataria sarà quindi esaminato dall' ENAS e dagli organi cui compete altresì l'approvazione. L'Amministrazione comunicherà alla Ditta l'avvenuta adozione, che dovrà intervenire entro 45 giorni dall'avvenuta consegna, ovvero saranno segnalate le eventuali modifiche da apportare al progetto stesso e verrà quindi indicato il termine perentorio (che non potrà essere comunque inferiore a **15 (quindici)** gg.) entro il quale la Ditta dovrà ripresentare il progetto modificato secondo le indicazioni dei tecnici dell'Ente.

Il progetto così modificato sarà ulteriormente esaminato dall' ENAS e nel caso in cui il progetto modificato non venisse approvato a causa di carenze dovute ad una non corretta progettazione, l'Amministrazione attuerà la rescissione in danno del contratto. Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine perentorio di ripresentazione del progetto modificato secondo quanto indicato dall'Ente, si applicherà la stessa penale sopra citata.

Successivamente all'adozione dell' ENAS, il progetto verrà inoltrato ai competenti organismi per la successiva approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna o degli altri soggetti competenti.

L'Appaltatore non potrà richiedere compensi o indennizzo alcuno per il tempo impiegato durante l'iter istruttorio e/o di approvazione del progetto.

L'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria provvederanno quindi alla stipula di apposito atto aggiuntivo al contratto cui saranno allegati tutti gli elaborati del progetto esecutivo così come approvati dagli organi competenti.

Entro 45 giorni dalla stipula dell'atto aggiuntivo di cui al capoverso precedente l'Amministrazione effettuerà la consegna dei lavori.

In caso di mancata approvazione del progetto esecutivo per cause non imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto; in tale caso all'appaltatore verrà riconosciuto unicamente quanto indicato nell'art.157 comma 1 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010. Inoltre nel caso in cui l'Amministrazione dovesse recedere dal contratto, l'importo che verrà corrisposto come rimborso delle spese per la progettazione esecutiva sarà pari al compenso a corpo per spese di progettazione al netto del ribasso d'asta contrattuale.

CAPO II
CONDIZIONI GENERALI: ONERI DELL'IMPRESA
E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 4. VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le varianti in corso d'opera saranno disciplinate secondo quanto prescritto dall'art.132 del D.lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 161 e 162 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli, per quanto riguarda il tracciato, la forma, le dimensioni e la struttura delle varie opere comprese nell'appalto sono date solo per norma generale, affinché l'appaltatore possa rendersi ragione del complesso delle opere da costruire, riservandosi l'Amministrazione piena ed ampia facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto della consegna, sia in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti, tutte quelle varianti previste, nei casi e secondo le procedure indicate, negli artt. 161 e 162 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Tali modifiche non daranno luogo a speciali compensi oltre a quelli dello Schema di Contratto, quali che possano essere le specie e le difficoltà tecniche incontrate per l'adozione delle varianti stesse. L'Impresa avrà solo diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per ordine della Direzione Lavori, valutati con i prezzi di elenco del progetto definitivo dell'Amministrazione al netto del ribasso d'asta.

L'Amministrazione avrà pure piena facoltà - a suo insindacabile giudizio - di sopprimere alcune opere, nella misura e nei limiti dell'art. 162 del DPR 207/2010, e ciò senza che l'impresa possa rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati alle condizioni contrattuali.

Tale facoltà dell'Amministrazione si estende anche ai materiali da costruzione, al genere delle strutture, ai magisteri e a tutte le modalità di esecuzione dei diversi lavori.

In ogni modo, la presenza delle varie categorie di lavoro negli elaborati di progetto allegati al contratto, non impegna l'Amministrazione alla loro esecuzione, in quanto l'Amministrazione stessa si riserva la più ampia facoltà di far eseguire tra esse quelle che ritiene utili nell'interesse dell'opera, e ciò a suo insindacabile giudizio.

Le categorie di lavoro ordinate verranno compensate con le voci dell'Elenco Prezzi allegato al Progetto Definitivo redatto dall'Amministrazione al netto del ribasso d'asta.

Nel caso in cui per le categorie dei lavori ordinati non risultassero in elenco le voci specifiche, si procederà secondo quanto disposto all'art. 163 del Regolamento D.P.R. n° 207/2010.

L'Amministrazione si riserva anche libera e piena facoltà di ordinare variazioni di opere già eseguite in tutto o in parte, anche se già dall'Impresa fossero stati ordinati e provvisti i materiali occorrenti.

L'ordine di eseguire le variazioni é dato per iscritto dal Direttore dei lavori e comporta per l'appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e provviste che fossero resi inutili dalla esecuzione della variante.

Se le variazioni non dipendono da fatto o colpa dell'Impresa, alla stessa sarà dovuto, in base ai prezzi relativi all'Elenco Prezzi allegato al Progetto Definitivo dell'Amministrazione al netto

del ribasso, il pagamento delle opere già eseguite e della totale o parziale demolizione e scarico a rifiuto dei materiali di risulta (fuori cantiere).

Se la variazione dipende, invece, da colpa dell'Impresa, a questa spetterà solo il pagamento - ai prezzi relativi all'Elenco Prezzi allegato al Progetto Definitivo dell'Amministrazione al netto del ribasso - delle opere utilizzate, rimanendo a suo carico ogni onere di demolizione delle opere non utilizzate.

Qualora la variazione sia disposta dall'Amministrazione appaltante, questa rileverà - ai prezzi offerti al netto del ribasso - i materiali utili ed accettati dalla Direzione dei Lavori, esistenti a piè d'opera e nei cantieri anteriormente all'ordine di variazione, qualora per effetto delle disposte variazioni non vi sia modo durante i lavori di impiegarli in altre opere comprese nell'appalto.

L'Impresa, per contro, non potrà variare né modificare i progetti delle opere appaltate, senza averne ottenuto preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione. La violazione del divieto comporta l'obbligo per l'appaltatore di demolire, a sue spese, le opere che questa avesse eseguite in contravvenzione a tale disposto e di portare a rifiuto i relativi materiali di risulta.

Qualora l'Amministrazione non credesse di usare tale diritto e preferisse compensare le opere arbitrariamente eseguite dall'Impresa, ne pagherà l'importo in base al minore importo risultante dall'applicazione delle due seguenti modalità:

- *applicando alle opere arbitrariamente eseguite i prezzi di elenco al netto del ribasso;*
- *applicando alle opere previste e ordinate dall'Amministrazione i prezzi di elenco al netto del ribasso.*

Ugualmente nessun diritto a maggiori compensi competerà all'Impresa qualora esegua o faccia eseguire maggiori lavori, o vari le categorie di lavori, o impieghi materiali più costosi, senza espresso ordine scritto dalla Direzione Lavori, quand'anche ne derivi o possa derivarne vantaggio all'Amministrazione appaltante.

Le varianti in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore sono disciplinate dall'art. 162 del DPR 207/2010.

Art. 5. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali l'interferenza con opere esistenti, la situazione fondiaria, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto, ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto dell'opera, anche in relazione ai prezzi dalla stessa offerti.

É, altresì, sottinteso che l'Appaltatore si é reso conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possano influire sugli oneri relativi al presente Schema di Contratto nonché su quelli connessi

alla progettazione, esecuzione e manutenzione delle opere fino al collaudo, per i quali è previsto un apposito compenso a corpo.

In particolare, l'Impresa con l'assunzione dell'Appalto dichiara di essere a conoscenza delle condizioni di cui all'art.2 del presente Annesso allo Schema di Contratto. E, inoltre, con l'assunzione dell'Appalto dichiara di aver preso visione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nulla osta sul progetto definitivo, che vengono date in visione in sede di gara e che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo predisposto dall'Impresa, nonché delle prescrizioni per la fase di realizzazione richieste in tali autorizzazioni e nulla osta.

L'impresa dichiara che nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto del fatto che dovrà attuare tutte le prescrizioni richieste dalle citate autorizzazioni sia che riguardino modifiche ed integrazioni alle opere quali risultano dagli elaborati del Progetto Definitivo predisposto dall'Amministrazione nonché degli eventuali rallentamenti, e di qualunque maggior onere nell'esecuzione dei lavori in dipendenza delle condizioni sopra esposte.

In conseguenza, il prezzo offerto, sotto le condizioni del contratto, del presente Capitolato speciale e del progetto esecutivo redatto dall'Impresa aggiudicataria, si intende dunque formulato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo, e quindi è fisso, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore e straordinaria.

Art. 6. PRESTAZIONI IN ECONOMIA

Occorrendo eseguire lavori in economia, l'Impresa é obbligata a fornire gli operai, i mezzi d'opera, utensili e materiali occorrenti.

Le prestazioni per detti lavori verranno ordinate di volta in volta dalla Direzione Lavori e verranno registrate giornalmente su appositi moduli compilati e rilasciati firmati dalla stessa Direzione.

Detti moduli costituiscono l'unico documento sul quale l'Impresa potrà appoggiarsi per la stesura delle fatture e delle liste relative alle prestazioni in parola. Per le prestazioni in economia, di mano d'opera, forniture, materiali, mezzi d'opera, noli e trasporti, l'importo verrà compensato con i prezzi determinati dalla Commissione Provinciale Rilevamento Prezzi di Cagliari, vigenti alla data di esecuzione della prestazione maggiorati del 0,1% (zero e uno per cento) per spese relative alla sicurezza e del 15% (quindici per cento) per spese generali ed ogni altro onere.

Per la fornitura di mano d'opera con detti prezzi si intendono, in particolare, compensati anche l'uso, il deperimento e le perdite degli attrezzi di cui l'Impresa dovrà dotare gli operai, nonché le prestazioni degli assistenti ed ogni altro personale che non prenda parte diretta e materiale all'esecuzione dei lavori.

Per la fornitura di materiali, i prezzi si intendono per i materiali regolarmente posti a deposito in cantiere, protetti nel modo più idoneo per la loro conservazione e poi resi a piè d'opera. Per i trasporti in economia le distanze verranno contabilizzate per gli effettivi percorsi. Per i noleggi, con detti prezzi si intendono compensati inoltre i consumi e le prestazioni di mano d'opera occorrenti per il funzionamento dei mezzi; i tempi di noleggio saranno quelli in cui il mezzo rimane ad intera disposizione dell'Amministrazione nel luogo di impiego per i turni di lavoro.

Qualsiasi prestazione in economia dovrà essere documentata da appositi rapporti firmati dalla Direzione dei Lavori e dalla Impresa nel giorno stesso della effettuazione delle prestazioni.

Art. 7. INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO

L'Impresa prende nota che altre ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso cantiere e per il caso di interferenze e divergenze si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che l'Amministrazione prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Art. 8. DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto il presente Schema di Contratto con l'Annesso – Disposizioni Amministrative e, per quanto non in contrasto con essi, il Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici – Decreto ministero dei Lavori Pubblici n°145 del 19/04/2000 e ss.mm.ii. (che per patto non si allega) in appresso richiamato con la semplice dizione "Capitolato Generale".

Il presente Schema di Contratto con l'Annesso - Disposizioni Amministrative sarà allegato al Contratto principale.

Faranno inoltre parte del contratto i disegni e gli allegati riportati nell'allegato A "*Elenco degli elaborati del Progetto Definitivo con evidenziati gli allegati al Contratto*", al presente Schema di Contratto, che riportano di lato la dicitura "Allegato al Contratto". L'Appaltatore non potrà fondare sulla conoscenza degli elaborati che non fanno parte del contratto alcuna pretesa né nella fase di progettazione esecutiva, né nella fase di esecuzione.

Una copia completa del Progetto Definitivo dell'Amministrazione verrà sottoscritta dalle parti e verrà custodita dall'ENAS.

All'avvenuta approvazione del progetto esecutivo presentato dall'Impresa sarà stipulato un apposito atto aggiuntivo al contratto d'appalto di cui farà parte integrante il progetto esecutivo predisposto dall'impresa. Una copia degli elaborati di progetto esecutivo che eventualmente non fossero materialmente allegati al contratto verrà sottoscritta dalle parti e custodita dall'Ente.

Art. 9. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – GARANZIA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI – POLIZZA DI ASSICURAZIONE

Ai sensi dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n.5, comma 3, dovrà essere prestata sia cauzione provvisoria che definitiva con le modalità prescritte nel richiamato articolo di legge e negli art. 75 del D Lgs n. 163/2006 e 123 del Regolamento D.P.R. n. 207/10 e precisate dal bando di gara. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n.5.

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 54 comma 6 della L.R. 7.08.2007 n.5, e dell'art. 125 del Regolamento D.P.R. n. 207/10 a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento e della distruzione

totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la polizza deve anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante è fissata in **Euro 1.000.000,00 (Euro un milione/00)** mentre il massimale per la responsabilità civile verso terzi è fissata in **Euro 500.000,00 (Euro cinquecento mila/00)**.

Per la durata della copertura assicurativa si richiama il comma 6 dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n.5 e l'art. 125 del Regolamento D.P.R. n. 207/10.

Copia della polizza assicurativa di cui sopra deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Nessun interesse decorrerà sulle somme depositate, salvo per quanto previsto dalla normativa vigente.

Circa la facoltà dell'Amministrazione Appaltante di disporre della cauzione in determinati casi, si richiama l'art. 123 del Regolamento n. 207/10.

Art. 10. GUARDIANIA - SUB-APPALTI E COTTIMI

L'Impresa è tenuta ad affidare la custodia del cantiere a persona provvista della qualifica di guardia particolare giurata, dandone comunicazione per iscritto alla Direzione Lavori.

Qualora il Direttore dei Lavori riscontrasse l'inadempienza dell'Impresa a tale obbligo, notificherà apposito ordine di servizio con l'ingiunzione ad adempiere entro un breve termine perentorio, dando contestuale notizia di ciò alla competente Autorità di Pubblica Sicurezza.

L'inadempienza in questione, salvo quanto disposto dall'art. 22 della legge 13.9.1982, n°646, nel testo vigente sarà valutata dall'Amministrazione per i provvedimenti del caso ove ne derivasse pregiudizio al regolare andamento dei lavori.

Si richiama in materia di sub-appalto le norme del D.lgs. n. 163/2006 e in particolare l'art. 118, quelle introdotte dal D.L. 13.05.1991 n°152, convertito in legge 12.07.1991 n° 203, nonché dall'art. 170 del Regolamento D.P.R. n°207/10 e tutte le altre norme vigenti all'atto dei lavori. Si richiama inoltre il D.lgs. n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

É fatto divieto all'impresa di procedere all'affidamento in sub-appalto e/o in cottimo dell'intera opera o comunque della totalità dei lavori della categoria prevalente oggetto del presente appalto fatto salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 170 del Regolamento D.P.R. n. 207/10.

Ai fini dell'applicazione dell'istituto del subappalto si richiama detto art. 118 del D.lgs. n. 163/2006 e l'art. 170 del D.P.R. n. 207/10 per quanto attiene la percentuale dei lavori della categoria prevalente subappaltabile.

L'Impresa, qualora faccia ricorso ad altre ditte per forniture ed eventuali prestazioni, é tenuta a scegliere ditte che si impegnino formalmente ad osservare, per i lavori che formano oggetto del presente Capitolato, i contratti collettivi di lavoro nei confronti delle proprie maestranze.

L'Impresa é tenuta a segnalare alla Direzione Lavori, al momento della consegna dei lavori, i nominativi e le referenze delle ditte di cui intende utilizzare la fornitura e le prestazioni.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza integrale delle norme inerenti al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori, da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del sub-appalto.

L'Appaltatore sarà inoltre tenuto al pagamento delle mercedi agli operai del sub-appaltatore, qualora questi non vi provveda e ciò rechi pregiudizio al regolare svolgimento dei Lavori.

Ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 è fatto inoltre obbligo all'Impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Salve comunque le sanzioni previste all'Art. 21 della legge 13 settembre 1982 n° 646 e successive modifiche ed integrazioni, la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi riguardanti le documentazioni nonché le autorizzazioni prescritte più sopra, verrà valutata dall'Amministrazione al verificarsi dell'inadempienza per i provvedimenti del caso, ivi compresa l'eventuale risoluzione del contratto e la sospensione delle imprese inadempienti dalla partecipazione a gare per l'appalto dei lavori di questa Amministrazione.

Art. 11. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO GENERALE DEI LL.PP.

In tutto ciò che non sia in contrasto con il presente Schema di Contratto, l'Impresa é soggetta all'osservanza completa delle condizioni stabilite nella Legge Regionale 7 agosto 2007 n. 5 e per quanto non in contrasto con essa il Codice dei contratti pubblici D.lgs. n° 163 del 12.04.2006, delle norme del Regolamento D.P.R. n° 207/10, del Capitolato Generale di Appalto Decreto Ministro LL. PP. 19/04/2000 n°145 e ss.mm.ii.

L'Impresa dichiara quindi di conoscere e di accettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale di Appalto menzionato e, in modo particolare, quelle di cui ai punti seguenti:

- Facoltà dell'Amministrazione di risolvere in danno il contratto in caso di ritardo nella presentazione del Progetto esecutivo;
- Facoltà dell'Amministrazione di rescindere il contratto di appalto e di incamerare la cauzione nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti né il primo né il secondo giorno stabilito dal Direttore dei Lavori per la consegna dei lavori.
- Facoltà dell'Amministrazione di esigere, previa motivata comunicazione all'appaltatore, la sostituzione immediata del rappresentante, del Direttore del cantiere e dei dipendenti dell'appaltatore.
- Obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati di pagamento in acconto, nei casi previsti, e responsabilità dell'Appaltatore in caso di danni alle persone ed alle cose durante

l'esecuzione dei lavori; si richiama l'art 52 della L.R. n.5 del 7.08.2007 ed in particolare i punti a), b), c), d) del comma 1 dello stesso articolo che si intendono integralmente trascritti

L'Impresa si impegna inoltre:

- a) all'osservanza delle norme in applicazione della vigente legge sulla polizia mineraria in data 30 marzo 1893, n° 184, e relativo regolamento in data 14 gennaio 1894, n° 19;
- b) all'osservanza delle vigenti leggi che regolano l'acquisizione di beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere: D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.;
- c) all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi, di tutte le norme antinfortunistiche, dei regolamenti relativi ai lavori delle donne e dei fanciulli, alle assicurazioni varie degli operai contro infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie e delle altre disposizioni in vigore, per l'assunzione attraverso gli Uffici Provinciali del lavoro, per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività—, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e di tutte le altre norme esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto; a garanzia di tale osservanza, sull'importo netto dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5 (zero virgola cinque) per cento. L'Amministrazione dispone il pagamento a valere su tali ritenute di quanto dovuto per inadempienze accertate dagli enti competenti che ne chiedano il pagamento nelle forme di legge. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore si procederà secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato Generale.
- d) all'osservanza delle norme vigenti sui leganti idraulici e sull'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice, armato, precompresso e delle opere metalliche;
- e) all'osservanza delle norme dell'Associazione Elettrotecnica Italiana (A.E.I.) e del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) per quanto riguarda linee ed apparecchiature elettriche e impianti telefonici;
- f) all'osservanza, su richiesta della Direzione Lavori, delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti consessi tecnici, per quanto riguarda l'impiego di materiali di costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali;
- g) all'osservanza delle leggi e regolamenti per le opere idrauliche e marittime.

L'osservanza di tutte le norme indicate in maniera sia esplicita che generica si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc., che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego di materiali da costruzione e quanto altro attiene ai lavori.

Art. 12. DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA

L'Impresa é tenuta ad affidare la Direzione Tecnica del cantiere ad un ingegnere che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica.

La comunicazione del nominativo e l'accettazione dell'incarico del Direttore Tecnico dovrà essere inoltrata all'Amministrazione prima della consegna dei lavori stessi.

Il predetto ingegnere dovrà dimostrare di essere iscritto ad un Albo Professionale e dovrà rilasciare una valida dichiarazione scritta per accettazione dell'incarico.

Art. 13. RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI PERSONALE DELL'IMPRESA

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente ha l'obbligo di garantire la presenza sul luogo dei lavori di un suo legale rappresentante con ampio mandato conferito con atto pubblico, in conformità di quanto disposto dal Capitolato Generale. Il mandato deve essere depositato presso l'Amministrazione Committente.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a fare allontanare dalla zona dei lavori, dietro previa e motivata comunicazione del Direttore dei Lavori all'Appaltatore, e giusto il disposto del Capitolato Generale, il Direttore del Cantiere e il personale dell'Impresa, per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Impresa é tenuta, inoltre, dietro previa e motivata comunicazione dell'Amministrazione Committente a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Art. 14. DOMICILIO DELL'IMPRESA

Per tutti gli effetti del contratto l'Appaltatore elegge il suo domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio di direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, ovvero, ove non abbia in tale luogo uffici propri, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta, secondo quanto disposto dal Capitolato Generale.

Art. 15. ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui agli artt. 5, 6, 7, 8, 14 del Capitolato Generale ed agli altri specificati nel presente Annesso allo Schema di Contratto, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti fino al collaudo definitivo:

1. tutte le spese contrattuali relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o stabilite successivamente, sotto qualsiasi forma applicata anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione Appaltante, intendendosi trasferire sempre all'Impresa l'onere e la cura della relativa denuncia, ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Impresa, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando, che restano a carico dell'Amministrazione (art.

8 legge 08.10.1984 n. 687);

2. tutte le attività di progettazione esecutiva, di campagna di indagini in situ nonché la redazione del Piano di Sicurezza dei lavoratori e quant'altro riportato nel precedente articolo 3;
3. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi i baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro;
4. l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione, ed in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine sia del cantiere che degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Impresa responsabile della piena e continua efficienza della alimentazione. Si intende inclusa l'alimentazione elettrica necessaria per le prove e la messa in servizio di tutti gli impianti;
5. tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori e per ogni altra necessità dell'Impresa, nonché la fornitura, il noleggio e il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura dei materiali e la provvista degli stacci e vagli per granulometria degli inerti;
6. la sorveglianza sia di giorno che di notte nei cantieri, con il personale e illuminazione necessari, e la guardiania dei locali, attrezzi, macchine, materiali anche se di proprietà di altre Imprese, nonché di tutti i beni della Amministrazione;
7. costruire e mantenere, quali parti integranti del cantiere, adatti baraccamenti per le maestranze col corredo di locali e servizi accessori e provvedere ai servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro;
8. gli oneri per lo svolgimento, (escluse le spese e gli oneri anticipati dall'Impresa e rimborsate dall'ENAS per pagamenti richiesti dagli enti) di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (ENEL, ENPI, INAIL (pratiche già di competenza ISPESL), ANCC, Ispettorato del lavoro, VV.FF., ANAS, Amm.ne Provinciale, Amm.ni Comunali, etc.) sia per le installazioni di cantiere che relativamente alle opere da realizzare, nonché per l'esercizio delle stesse.
-Sarà cura dell'Impresa ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, da stipularsi in nome e per conto dell'Ente acque della Sardegna sulla base dei disegni esecutivi elaborati dall'Impresa stessa aggiudicataria. Saranno a totale cura e spese dell'Impresa gli eventuali oneri per l'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni di dette autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc. Si precisa in merito che l'Impresa appaltatrice non potrà avanzare pretese risarcitorie o indennitarie per fatti comunque connessi al mancato o ritardato ottenimento delle autorizzazioni qualunque possa essere la durata dell'iter delle suddette procedure;
9. le spese ed oneri per il collaudo di cui all'art. 224 del Regolamento D.P.R. n. 207/10 nonché per i collaudi funzionali delle apparecchiature. Sono a carico dell'Amministrazione le sole spese relative al personale della Direzione Lavori inviato dall'Ente per il collaudo in fabbrica dei materiali e delle apparecchiature e le competenze dei collaudatori;
10. la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, già eseguiti in fase di progettazione esecutiva delle opere, degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e

rilievi di dettaglio riferentesi alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie eccetera.

La fornitura di tutti i necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché le operazioni di consegna. Resta comunque stabilito che l'Appaltatore, dopo la consegna dei lavori, dovrà sollecitamente eseguire, a sua cura e spese, e per tutte le opere (comprese le eventuali strade di servizio):

- 10.a. tracciamento planimetrico tacheometrico (con il metodo delle coordinate ortogonali piane) secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla Direzione Lavori, destinato a porre capisaldi planimetrici, appoggiandosi a riferimenti catastali e fornendo le relative monografie; i risultati di detto rilievo saranno riportati su mappe catastali, fornite a cura e spese dell'Appaltatore. L'Appaltatore assumerà comunque ogni responsabilità della perfetta corrispondenza del tracciamento eseguito sul terreno e quello trasferito sulle mappe catastali, rimanendo a suo carico ogni eventuale onere per tutte quelle modifiche, rifacimenti e varianti che potrebbero derivare per la non corrispondenza di quanto sopra;
- 10.b. livellazione di precisione destinata a porre capisaldi di quota, secondo quanto previsto in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla D.L. appoggiandosi, per le quote altimetriche, ai capisaldi e picchetti di tracciamento che verranno indicati dall'Amministrazione ed ai quali farà riferimento; a prova dell'adempimento di tale obbligo verranno messe a disposizione della Direzione dei Lavori le monografie dei capisaldi ed i libretti di campagna;
- 10.c. picchettazione, a mezzo tacheometro, tra vertice e vertice, in contraddittorio con la Direzione Lavori in modo che la retta congiungente le teste dei picchetti sia a compenso delle piccole variazioni del piano di campagna tra picchetto e picchetto;
- 10.d. livellazione, a mezzo livello, in andata e ritorno, tra le teste dei singoli picchetti;
- 10.e. consegna alla Direzione Lavori, non appena completati gli adempimenti sopradetti:
 - 10.e.1. Dei profili di scala 1:500/1:50 dei singoli tronchi, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, tenuto presente il programma dei lavori presentato alla Impresa ed approvato dalla stessa Direzione Lavori;
 - 10.e.2. dei piani quotati a curve di livello, in scala variabile 1:500÷1:100 secondo le richieste della Direzione Lavori, interessanti la ubicazione di tutte le opere, comprese le opere esistenti in corrispondenza delle quali sono previsti degli interventi;
 - 10.e.3. dei disegni costruttivi particolareggiati, in scala variabile 1:20÷1:10, secondo le richieste della Direzione Lavori, interessanti tutte le opere compresa l'ubicazione e quotatura dei pezzi speciali e apparecchi con indicati i relativi pesi, le caratteristiche funzionali etc..

L'Amministrazione si riserva di controllare sia preventivamente, sia durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'Appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleverà in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile.

L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna. Resta anche stabilito che l'Appaltatore resta responsabile dell'esatta conservazione in sito dei capisaldi e picchetti che individuano esattamente l'andamento delle opere. In caso di spostamento e asportazione per manomissione o altre cause, l'Appaltatore è obbligato, a totale suo carico, a ripristinare gli elementi del tracciato nella primitiva condizione servendosi dei dati in suo possesso.

Resta anche stabilito che l'Appaltatore, ove siano successivamente intervenute variazioni rispetto ai tracciati individuati così come detto in precedenza, dovrà poi sollecitamente far luogo, a sua cura e spese, e limitatamente alle opere interessate da dette varianti, agli adempimenti di cui ai precedenti comma b), c), d), ed e).

Nei casi ove le opere appaltate prevedano anche la esecuzione di uno o più tronchi di strade di servizio, l'Appaltatore, sulla base dei tracciati previsti in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla Direzione Lavori, è tenuto parimenti a far luogo, a sua cura e spese, a tutti i necessari adempimenti, analogamente a quanto già specificato in precedenza onde si possa far luogo, tempestivamente, agli adempimenti previsti per fornire con la massima sollecitudine, gli elaborati esecutivi tra i quali, in particolare:

- planimetria, scala variabile 1:100 - 1:500 secondo le richieste della Direzione Lavori, a curve di livello;
- profilo longitudinale, scala 1:2000/200, in asse;
- sezioni trasversali della strada, scala 1:100;
- piante e sezioni delle opere d'arte, in scala variabile 1:100 1:10, secondo le richieste della D.L.

Nei casi ove le opere appaltate prevedano anche la costruzione di uno o più tronchi di opere in galleria, l'Appaltatore, sulla base dei tracciati previsti in sede progettuale e con le varianti eventualmente introdotte dalla Direzione Lavori è tenuto a far luogo, a sua cura e spese, a tutti i necessari adempimenti di rilievo esecutivo plano-altimetrico, preceduto da poligonali esterne chiuse, per fornire con la massima sollecitudine gli elaborati esecutivi per la costruzione dei suddetti tronchi di opere in galleria.

Resta infine stabilito che l'Impresa nell'eseguire i tracciati dovrà, previ contatti con le Amministrazioni interessate effettuare saggi, accertarsi della esistenza nel sottosuolo di eventuali servizi pubblici: cunicoli di fogna, tubazioni di gas o d'acqua, metanodotti o oleodotti, cavi elettrici, telegrafici e telefonici o altri ostacoli che comunque possano essere interessati dalla esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore non potrà chiedere compensi o indennità di sorta per tutti gli oneri che possano derivare da quanto specificato, nel presente articolo, dovendosi essi considerare compensati nei prezzi di elenco e nel compenso a corpo.

Tali operazioni topografiche e grafiche saranno effettuate da personale qualificato ritenuto idoneo dalla D.L., a insindacabile giudizio di quest'ultima, entro i termini che verranno assegnati; trascorsi tali termini, qualora l'Impresa non esegua i prescritti rilievi, questi verranno commessi alla Ditta specializzata direttamente dalla D.L. in danno dell'Impresa Appaltatrice. Il benessere da parte della D.L. dei rilievi e dei disegni di esecuzione redatti

dall'Impresa, per le canalizzazioni come per qualsiasi altra opera, non esonera quest'ultima da ogni e qualsiasi responsabilità relativa al normale funzionamento delle opere;

11. spese ed oneri, nessuno escluso, per gli opportuni accorgimenti finalizzati a tenere perfettamente asciutto il piano di fondazione per tutto il tempo necessario antecedente alla realizzazione delle strutture, incluse eventuali canalizzazioni perimetrali, interposizione di geotessile, teli impermeabili, misto di cava e/o di fiume e di quanto altro necessario per conservare lo scavo asciutto ed a scongiurare eventuali cedimenti differenziali connessi alla tipologia del terreno di fondazione;
12. la consegna alla Direzione Lavori, ad ogni Stato avanzamento lavori, dei lucidi e di due copie eliografiche, nonché dell'elaborato su supporto informatico (file formato dwg o dxf) delle opere eseguite in scala di dettaglio sia a livello planimetrico che altimetrico, con la ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni di tutte le opere e/o parti di esse, nelle disposizioni e forme adottate all'atto costruttivo e risultanti dai documenti contabili. A lavori ultimati e prima della redazione del conto finale, dovrà essere consegnata una copia lucida su supporto indeformabile, nonché una copia degli elaborati su supporto informatico (file formato dwg o dxf), più tre copie di tutti i disegni definitivi delle opere realizzate corredate da tre copie delle specifiche tecniche e dei manuali operativi delle eventuali apparecchiature montate;
13. sono altresì compresi e compensati tutti gli eventuali oneri sostenuti dall'Appaltatore connessi al differimento temporale, rispetto alla cadenza del programma lavori preventivato dal progetto esecutivo, di opere o di parti di opere che sarà ordinato, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, prima dell'inizio delle relative lavorazioni secondo il programma lavori contrattuale;
14. l'elaborazione e la consegna alla Direzione Lavori, ove sia necessario a firma di un professionista abilitato, tutta la documentazione occorrente per la denuncia alla ISPESL ed agli altri Enti eventualmente interessati, degli impianti elettrici secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dalla Legge 46/90 e dal D.P.R. 547 e successive modificazioni ed integrazioni;
15. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Impresa ai laboratori di prova indicati dalla Amministrazione, nonché il pagamento delle relative spese con l'obbligo dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori: ciò sia durante il corso dei lavori, sia durante le operazioni di collaudo. Tutti gli oneri relativi alle prove di cui sopra sono a completo carico dell'Impresa e si intendono compensati con i prezzi relativi offerti;
16. la fornitura ed il noleggio od il rimborso spese degli apparecchi di peso e misura o di prova dei materiali, in particolare dell'apparecchiatura per l'esecuzione della prova di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificata, e di densità in sito; delle apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini ecc.) e di uno sclerometro Schmidt;
17. l'esecuzione di sondaggi e scavi del terreno, se necessari, per lo studio delle fondazioni dei principali manufatti e delle opere in sotterraneo sino alla profondità -ordinata dalla Direzione Lavori;
18. è fatto obbligo all'Impresa di far pervenire entro i primi cinque giorni di ogni mese all'Amministrazione appaltante i dati relativi alla manodopera presente in cantiere con

nominativi e qualifiche, ai mezzi utilizzati sia di proprietà che a nolo indicando le relative targhe e/o numeri di telaio, ai materiali giacenti in cantiere nonché gli elementi relativi all'avanzamento lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile, vi provvederà la Direzione Lavori addebitando le spese per acquisire le suddette notizie. Alla Direzione Lavori è altresì riservato il diritto di eseguire rilievi statistici sulla manodopera, materiali e mezzi dell'Impresa e sugli altri elementi di costo;

19. l'Appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese e sotto la propria responsabilità, prima dell'inizio dei lavori e durante lo svolgimento degli stessi a mezzo ditta specializzata ed all'uopo autorizzata dalle competenti Autorità Militari, alla bonifica, sia superficiale che profonda, secondo le direttive delle predette Autorità Militari, dell'intera zona comunque interessata dai lavori ad essa affidati, per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie, in modo che sia assicurata l'incolumità di tutte le persone addette ai lavori, alla loro sorveglianza, alla loro direzione; attenersi inoltre scrupolosamente alle disposizioni vigenti ed alle prescrizioni che potranno essere impartite dalle Autorità di P.S. e dai VV.FF. per la custodia e l'uso dei materiali esplosivi ed infiammabili;
20. tutti gli oneri per l'occupazione temporanea o definitiva dei terreni occorrenti per l'impianto del cantiere per discariche ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, per strade provvisorie di servizio, provvedendo inoltre a propria cura e spese a tutti i permessi o licenze necessari; tutti gli indennizzi ai proprietari della cava e dei terreni dai quali saranno estratti tutti i materiali da costruzione, tutti gli oneri per l'esercizio delle cave, per aprire le vie di accesso, gli scoli e per la sistemazione dei terreni al termine dei lavori; la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero interessati per le opere, provvedendo all'uopo, a sue spese, con opere provvisionali;
21. provvedere a propria cura e spese (ad esclusione dei pagamenti a favore delle Amministrazioni, anticipati dall'Impresa e rimborsati dall'Ente) a tutti i premissi e licenze necessarie per attraversamenti di opere pubbliche ed alle indennità di occupazione temporanea, relative a vie di passaggi, anche privati, che venissero interessati per la costruzione delle opere; e provvedere all'uopo, a sue spese, con opere provvisionali atte a garantire il regolare esercizio. Tali obblighi ed oneri sussistono per tutte le canalizzazioni di qualsiasi genere (idriche, telefoniche, elettriche etc.). Inoltre, su richiesta dell'Amministrazione, dovrà provvedere all'eventuale anticipazione delle somme occorrenti per la esecuzione di allacci elettrici, telefonici etc. per le opere previste in progetto;
22. i gravami di qualsiasi genere che fossero comunque imposti dalle Amministrazioni nella cui giurisdizione rientrano le opere, le tasse sui trasporti e per i contributi di utenza stradale, che per qualsiasi titolo fossero imposte all'impresa in conseguenza delle opere appaltate e dei lavori eseguiti;
23. le spese per concessioni governative e specialmente quelle di licenze per la provvista e l'uso della materia esplosiva, come pure quelle occorrenti per la conservazione, il deposito e la guardiania delle medesime;
24. provvedere allo smacchiamento lungo i tracciati delle opere, incluso taglio alberi ed estirpazione ceppaie, ed al taglio delle siepi, alla demolizione e ricostruzione dei muri di confine, al ripristino e mantenimento delle recinzioni;
25. consentire in ogni momento libero accesso ai funzionari ed incaricati

dell'Amministrazione appaltante per verifiche e controlli inerenti la costruzione degli impianti dei cantieri, le forniture dei prefabbricati e l'esecuzione delle altre opere;

26. l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono il lavoro per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che la Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, non potrà pretendere compensi di sorta.
Dovrà pure essere concesso senza compenso il transito attraverso i cantieri e sulle strade e piste di servizio, ad automezzi dell'Amministrazione e di altre ditte che lavorano per conto dell'Amministrazione;
27. provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provvisti ed eseguiti da altra Ditta per conto dell'Amministrazione Appaltante.
I danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
28. tutti gli oneri per mantenere durante i lavori anche a mezzo di deviazioni, by pass e opere provvisorie l'efficienza e la continuità di impianti, condotte etc. che vengono ad interferire con le opere in appalto. Garantire altresì il regolare deflusso delle acque e la continuità di esercizio delle strade di ogni specie, delle linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, dei passaggi pubblici e privati, degli acquedotti in genere, di qualsiasi utenza o proprietà -pubblica o privata, rimanendo a carico dell'Impresa ogni onere e spesa per eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate;
29. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, completamente pulite e pronte per l'esercizio, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal presente Disciplinare e sempre che l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 20 del Capitolato Generale;
30. l'obbligo di mantenere efficienti, dopo ultimati i lavori, le installazioni di cantiere per quegli eventuali lavori complementari che si rendessero necessari prima e dopo la messa in esercizio delle opere e questo sino a sei mesi oltre la data di collaudo;
31. é riservato all'Ente Appaltante il diritto di indicare gli impianti e mezzi d'opera che dovranno rimanere in cantiere in condizioni di funzionamento. Le eventuali prestazioni di tali impianti e mezzi d'opera saranno pagate all'Impresa secondo quanto stabilito all'art. 6 (lavori in economia). Nessun compenso sarà -riconosciuto all'Impresa per l'impiego di attrezzature e mezzi d'opera necessari per il ripristino e la sistemazione di opere che risultassero non eseguite a perfetta regola d'arte. La

- rimozione degli impianti e dei cantieri dovrà -essere eseguita in modo tale da lasciare i terreni completamente sgombri e regolarmente sistemati;
32. le spese per l'esecuzione delle opere provvisorie, qualunque sia l'entità, che si rendessero necessarie per deviare -qualunque corso d'acqua, e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, provenienti da infiltrazioni e da cause esterne. L'appaltatore è responsabile dei danni prodotti a terzi sia per cause delle dette opere provvisorie che per la deviazione del fiume e di qualunque corrente d'acqua;
 33. le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico e ciò secondo le particolari norme di polizia stradale di cui al Codice della Strada in vigore;
 34. la riparazione dei danni di qualsiasi genere che si verificano alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie;
 35. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale;
 36. l'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione anche dei danni alle opere provocati da terzi;
 37. l'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione dei manufatti e per la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro. L'ottenimento, a richiesta dell'Amministrazione, di tutti i permessi di attraversamento trasversali e longitudinali lungo le strade, ferrovie, canali, linee elettriche, etc. necessari per la realizzazione dell'opera. Le spese relative a tali prestazioni saranno a completo carico dell'Appaltatore (con la sola esclusione di pagamenti a favore di pubbliche Amministrazioni e rimborsate dall'EAF previa presentazione di pezza giustificativa) e non potranno essere in alcun modo ascritte all'Amministrazione Appaltante;
 38. la fornitura delle fotografie dei lavori a colori, formato 18x24 da allegare in quadruplica copia ad ogni stato di avanzamento e riproducenti lo stato dell'opera in quel momento. All'assolvimento di questo obbligo sarà condizionata la liquidazione dello stato di avanzamento. All'atto della richiesta del collaudo e prima dell'eventuale svincolo dei decimi di garanzia, l'Impresa dovrà inoltre inviare le fotografie a colori 18x24 riproducenti tutti gli aspetti dell'opera ultimata, anche esse in quadruplica copia;
 39. la fornitura e l'installazione a cura e spese dell'Impresa, nella sede dei lavori, e nelle località che saranno indicate dal Direttore dei Lavori stessi, di n° 4 tabelloni in lamiera di acciaio di mm 10/10 di dimensioni m 3x2 composte di due elementi sovrapposti orizzontalmente di m 3x1 ciascuno.
La denominazione dell'opera, come pure tutte le altre informazioni previste dalla legge e necessarie alla corretta pubblicità dell'esecuzione dei lavori, da indicare nei tabelloni, sarà comunicata dalla D.L. all'atto della consegna dei lavori. L'Impresa si impegna a provvedere alla loro buona conservazione durante l'esecuzione, ed al ritiro delle stesse alla conclusione dei lavori;
 40. il ripristino della situazione preesistente nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere;
 41. le spese per tutte le operazioni inerenti al collaudo di cui all'art. 224 del Regolamento D.P.R. n. 207/10, escluse le competenze ai collaudatori;

42. l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località e successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore é obbligato altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti o receda da esse;
43. l'Appaltatore é responsabile, in rapporto alla stazione Appaltante, della osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti suddetti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza é stata definita;
44. provvedere alla fornitura dell'acqua da bere per gli operai addetti ai lavori. L'Appaltatore é inoltre obbligato alla costruzione e manutenzione dei locali di pronto soccorso e di infermeria e a dotarli di mezzi, strumenti e medicinali con particolare riguardo alle necessità in caso di infortuni;
45. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione appaltante quanto il personale da questa proposto alla Direzione e sorveglianza;
46. nel caso in cui l'opera del presente appalto rientri tra quelle indicate nel primo comma dell'art. 6 del D.L. 13.12.1978, n° 795, convertito in legge 9.2.1979 n° 36, l'appaltatore si obbliga ad assumere con le modalità previste dalla legge medesima, lavoratori iscritti nelle liste speciali o che godano del trattamento speciale di disoccupazione, in misura tale da coprire con detto personale almeno il 50% dei lavoratori occorrenti nel cantiere per l'esecuzione dell'opera stessa. L'Impresa si obbliga a presentare all'Amministrazione appaltante, all'atto della consegna sotto riserva di legge, ovvero entro venti giorni dall'aggiudicazione dei lavori un programma o piano da cui risulti lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente ed il numero dei lavoratori da impiegare nel cantiere, distinti per qualifiche. Nel caso di variazione nel numero dei lavoratori la suddetta percentuale dovrà essere comunque rispettata e l'Impresa dovrà dare tempestiva comunicazione delle variazioni apportate. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dai commi precedenti, segnalata all'Ente concessionario dalla Direzione Lavori e/o dagli Uffici Provinciali del Lavoro competenti, si procederà, in tema di definizione delle controversie, ai sensi di quanto disposto dal presente Disciplinare. Il persistere dell'inottemperanza costituisce contravvenzione agli obblighi contrattuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D.lgs. n. 163/2006;
47. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'impresa;
48. controlli distruttivi e non sulle strutture principali da riutilizzare eventualmente sul posto;

49. tutti gli oneri relativi ai controlli del tipo ad ultrasuoni nonché alle relative registrazioni che andranno effettuati su tutte le saldature delle condotte in acciaio e dei controlli di tipo radiografico che andranno viceversa effettuati sulle sole saldature indicate insindacabilmente dalla Direzione Lavori;
50. tutti gli oneri per mantenere la funzionalità delle opere esistenti;
51. tutti gli oneri, nessuno escluso, indicati nel presente Schema di Contratto – Disposizioni Amministrative e nel Capitolato Parte prima e seconda, nelle specifiche tecniche e in generale in tutti gli allegati al Progetto -Definitivo dell'Amministrazione;
52. tutti gli oneri relativi alla redazione del documento di valutazione dei rischi (ex D.lgs. n° 626/94 e succ. mod.), alla redazione del Piano di sicurezza e al Piano operativo di sicurezza, nonché all'effettuazione delle visite mediche ai sensi del citato D.lgs. n° 626/94 e alla convenzione del medico competente per l'intera durata dei lavori.

Nell'esecuzione delle opere verranno osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, e degli enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del seguente appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire il prezzo a corpo offerto per i lavori, ivi incluso il compenso a corpo per oneri di capitolato e manutenzione opere fino a collaudo, per oneri della sicurezza e per spese di progettazione, i quali compensi a corpo rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto. Non spetteranno, quindi, altri compensi all'Appaltatore qualora l'importo dell'appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal Capitolato Generale, e nella eventualità —che l'Amministrazione Appaltante ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.

Art. 16. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Nella esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere tutte le opere esistenti o comunque collegate o interessate. L'Impresa dovrà inoltre assicurare e mantenere la regolare continuità delle strade di qualunque categoria, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio o godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa si obbliga a provvedere di propria iniziativa affinché nella esecuzione dei lavori, in speciale modo negli scavi ed ancor più particolarmente per i depositi e l'uso degli esplosivi, sia garantita l'incolumità delle persone e non derivino danni alle cose. L'Impresa accetta che l'Amministrazione possa ordinare per lo stesso argomento anche maggiori disposizioni precauzionali e protettive, pur restando in ogni caso l'Impresa unica e piena responsabile di ogni eventuale danno alle persone ed alle cose sollevando l'Amministrazione ed il personale di questa da qualsiasi responsabilità-.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutelatrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno e inconveniente che, per fatto proprio e dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità ed alla

| sicurezza dell'esercizio, del godimento e del traffico relativo ed alla libertà -del deflusso delle acque.

**Art. 17. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI
PIANO DI SICUREZZA DEI LAVORATORI- OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO AI
SENSI DEL D.lgs. n. 81/08 E DEL D.lgs. n. 163/2006**

L’Impresa si obbliga a presentare all’Amministrazione appaltante contestualmente al progetto esecutivo un Piano di Coordinamento e Sicurezza redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nell’allegato Indicazioni e Disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza, allegato al Progetto Definitivo predisposto dall’ENAS, tenendo conto delle particolari tecniche produttive o costruttive nonché dallo sviluppo delle lavorazioni e delle ditte – subappaltatrici e non – impiegate nelle varie fasi di lavorazione.

Ai sensi dell’art. 43 comma 10 del Regolamento D.P.R. n. 207/10 l’Impresa si obbliga a presentare all’Amministrazione appaltante, prima della consegna dei lavori un Programma esecutivo, anche indipendente dal cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, da cui risulti lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente.

Da tale elaborato dovranno risultare:

- a) la suddivisione in gruppi esecutivi delle opere appaltate;
- b) la data di apertura dei singoli cantieri, con l’indicazione degli impianti e mezzi d’opera che verranno impiegati;
- a) l’ordine, il ritmo e le modalità di approvvigionamento dei materiali da costruzione, di eventuali tubazioni, pezzi speciali. Apparecchiature e strumentazioni;
- b) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d’opera previsti d’impiegare, e, in particolare, degli impianti per la produzione dei calcestruzzi; la provenienza dei materiali per la confezione dei calcestruzzi stessi, con risultati di prove preliminari eseguite con i detti materiali; le modalità del trasporto del calcestruzzo dagli impianti di confezione alle varie zone d’impiego

Tale programma dovrà indicare in dettaglio i tempi di esecuzione delle singole opere in modo tale che siano direttamente rilevabili le quantità dei lavori, l’ammontare presunto, parziale e progressivo dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà rispettare tutti i condizionamenti derivanti dalla applicazione delle norme particolari riportate nel presente Schema di Contratto quali prove sui calcestruzzi, acquisizione delle cave, delle difficoltà insite nell’esecuzione dei vari lavori, in relazione alla particolare situazione geomorfologica locale e dovrà tenere altresì debito conto delle necessarie sospensioni e rallentamenti dei lavori in dipendenza dei fattori climatici e delle condizioni atmosferiche e dell’interferenza dei lavori con le opere esistenti e con quelle da realizzare.

Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l’impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell’inizio effettivo dei lavori.

La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare l'elaborato proposto, ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo.

Il programma dei lavori é impegnativo per l'Impresa, mentre nessuna responsabilità può discendere alla Direzione Lavori per l'approvazione data per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti, che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni, che a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente Disciplinare.

Ogni cambiamento al programma approvato dovrà essere sottoposto per iscritto alla Direzione Lavori e avere il benestare di quest'ultima. L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi.

Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito, consenta anche, ove richiesto dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

L'Impresa é espressamente tenuta a condurre i lavori in modo da eseguire opere complete e funzionali ed assicurare che lo svolgimento delle varie lavorazioni avvenga in maniera ordinata e razionale.

Durante il corso dei lavori l'Impresa é tenuta ad informare la Direzione Lavori sullo stato del programma in atto e su quello progressivamente da sviluppare per il regolare completamento dei lavori. Nessuna opera potrà essere iniziata senza il benestare della Direzione Lavori e prima che la stessa abbia approvato i disegni costruttivi particolareggiati dell'opera medesima.

L'Impresa dovrà demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi ai disegni costruttivi particolareggiati, approvati dalla Direzione Lavori, oppure eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati dalla Direzione Lavori.

Per quanto attiene gli obblighi dell'impresa in materia di sicurezza, si richiama l'art. 53 della L.R. 7.08.2007 n.5, l'art 131 del D.lgs. n. 163/2006, il D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Resta altresì salva la possibilità per l'Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali modifiche, integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008 e dall'art.131 del D.lgs. n. 163/2006, atti a garantire, se possibile con maggior precisione e chiarezza, gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori in relazione alle tecniche ed ai mezzi d'opera effettivamente impiegati dall'Appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tali modifiche o integrazioni, quando sono resi necessari dalla volontà dell'Impresa di procedere alla realizzazione delle opere in maniera difforme dalle previsioni contenute nel

Piano di Sicurezza redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione devono essere obbligatoriamente comunicate ed espresse in forma esplicita sia all'Amministrazione appaltante sia al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione almeno 30 giorni prima dell'effettivo verificarsi delle condizioni non conformi al Piano.

La proposta di integrazione del Piano dovrà essere in relazione alla categoria o alle categorie dei lavori che l'Impresa richiede di modificare e del tutto compatibile con le restanti categorie con cui può avere interferenza. Inoltre la proposta di integrazione del Piano di sicurezza dovrà recare la firma di tecnico abilitato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, e dovrà inoltre recare l'approvazione esplicita del datore di lavoro dell'Impresa, del Committente, del responsabile dei lavori, del direttore tecnico dell'Impresa e dei rappresentanti della sicurezza (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche).

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione esaminerà le proposte di integrazione così presentate e, qualora a suo insindacabile giudizio le ritenga meritevoli di adozione le adotterà con tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e coordinamento, piano che verrà quindi inoltrato all'Amministrazione appaltante per la sua definitiva adozione; in seguito all'adozione del piano così modificato verrà stipulato con l'Impresa idoneo atto aggiuntivo al contratto d'appalto.

Il Piano di sicurezza sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'affidatario dei lavori principali è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo spetta all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico del cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Si precisa che le autorità aventi giurisdizione nella località in cui devono eseguirsi i lavori, dalle quali le imprese partecipanti alla gara potranno ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza applicabili ai lavori nel cantiere durante l'esecuzione dell'appalto, sono quelle di seguito elencate:

- Ispettorato Provinciale del Lavoro - Sede di Cagliari;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede Provinciale di Cagliari;
- Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Sede Provinciale di Cagliari;
- Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza per la Provincia di Cagliari.

Le Imprese dovranno pertanto tenere conto in fase d'offerta degli oneri derivanti dai suddetti obblighi in vigore nella località -in cui verranno eseguiti i lavori compresi nel presente appalto.

Art. 18. INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE

Unitamente al programma lavori di cui all'articolo precedente, l'Impresa é tenuta a presentare all'approvazione della Direzione Lavori un elaborato con il dettaglio delle disposizioni e dei provvedimenti particolareggiati che intende attuare per la realizzazione del programma stesso, nonché la documentazione che essi sono atti a fare conseguire, con la dovuta sicurezza, l'avanzamento regolare dei lavori stessi per garantire lo svolgimento dei lavori secondo il programma stabilito e la completa ultimazione entro il periodo di tempo utile massimo stabilito.

A corredo di tale elaborato l'Appaltatore dovrà presentare tutti i dettagli relativi ai principali impianti di cantiere ed alle installazioni meccaniche principali.

Art. 19. CONSEGNA DEI LAVORI. TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE PENALE IN CASO DI RITARDO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre la consegna della redazione del progetto esecutivo e dei lavori sotto le riserve di legge.

• Consegna delle attività, tempo utile e penale per la redazione del progetto esecutivo

L'Amministrazione disporrà l'inizio della redazione del progetto entro 45 giorni dalla stipula del contratto, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di disporre la consegna sotto le riserve di legge.

L'inizio delle suddette attività verrà disposto con apposito Ordine di Servizio del Responsabile del Procedimento che verrà comunicato all'Impresa appaltatrice anche a mezzo fax.

Dalla data di ricevimento della comunicazione, anche a mezzo fax, con cui verrà disposto l'immediato inizio della redazione del progetto esecutivo decorrono i tempi per la consegna del progetto esecutivo, tempo che viene è fissato in **giorni 60(sessanta)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento del citato Ordine di Servizio.

La penale per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo è pari **allo 0,1 % (zerovirgolaunopercento)** dell'importo netto contrattuale.

• Consegna dei lavori, tempo utile per la loro ultimazione e penale in caso di ritardo

L'Amministrazione procederà alla consegna dei lavori entro 45 giorni dalla data della stipula dell'Atto Aggiuntivo al Contratto, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di disporre la consegna sotto le riserve di legge,

Entro 45 giorni dalla data della stipula dell'Atto Aggiuntivo al Contratto l'Impresa dovrà produrre le autorizzazioni definitive sul progetto esecutivo e le relative convenzioni con gli enti ed amministrazioni interessate dai lavori.

In assenza di alcuni di detti permessi, licenze, autorizzazioni, l'Impresa dichiarerà esplicitamente nel verbale di consegna di aver attivato le procedure inerenti l'ottenimento dei permessi, e riguardo a quelle autorizzazioni non ancora ottenute dichiarerà pure

esplicitamente di tenere sollevata l'Amministrazione appaltante per gli eventuali oneri derivanti dal ritardo nell'ottenimento delle stesse.

La verifica e materializzazione definitiva sul terreno delle opere e di tutti i manufatti fondamentali necessari per un corretto sviluppo della esecuzione delle parti in cui è suddivisibile il lavoro, dovranno essere concluse almeno giorni 15 (quindici) prima dell'inizio delle lavorazioni; entro tale termine l'Impresa dovrà presentare per il benestare alla D.L. gli elaborati grafici costruttivi delle opere rilevate, una dettagliata distinta di tutte le forniture unitamente alle specifiche di tutte le apparecchiature e/o strumentazioni necessarie per la esecuzione dell'opera, assumendone con ciò la piena ed incondizionata responsabilità.

In merito alla facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione qualora l'appaltatore non si presenti alla seconda convocazione per la consegna dei lavori e in merito alla facoltà dell'appaltatore di chiedere di recedere dal contratto qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa, si applica quanto disposto dall'art. 153 del Regolamento D.P.R. n. 207/10 e dall'art. 9 del Capitolato Generale D.M. LL.PP. n. 145/2000.

Tutte le opere appaltate e le procedure espropriative dovranno essere completamente ultimate nel termine di **giorni 365 (trecentosessantacinque)**, naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui al presente articolo.

Entro tale periodo di tempo dovrà essere verificata l'efficienza delle singole opere, in modo da consentire la consegna provvisoria dell'impianto all'Amministrazione con il certificato di ultimazione dei lavori.

Si precisa che in detto termine è compreso altresì quello occorrente per tutte le operazioni e procedure di cui ai commi che precedono, per l'impianto del cantiere e per l'ottenimento, dalle competenti Autorità, delle eventuali concessioni e/o il riscatto e/o la revoca di quelle preesistenti, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori e durante lo svolgimento di questi.

La penale pecuniaria di cui all'art. 145 del D.P.R. n. 207 del 05.10.2007 viene stabilita nella misura di dello **0,10 % (zerovirgolaunopercento)** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Art. 20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del D.lgs. n. 163/2006 l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto con le procedure previste dai citati articoli.

Ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato come indicato dal citato articolo 134.

Art. 21. PAGAMENTI IN ACCONTO

Ai sensi dell' art. 26 ter della Legge n. 98/2013, per i contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di

gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge e fino al 31 dicembre 2014, è prevista e pubblicizzata nella gara d'appalto la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, mentre nel caso di interventi cofinanziati da parte dell'Unione Europea sarà pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione, ove prevista, è comunque subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Regolamento, da stipularsi secondo lo schema tipo 1.3 di cui al D.M. n. 123 del 12.3.2004, e rilasciata esclusivamente da Istituto Bancario o Compagnia Assicuratrice autorizzata, con autentica notarile della firma del garante.

L'anticipazione è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate.

Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Durante il corso dei lavori l'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture risultante dai registri di contabilità abbia raggiunto la somma di **Euro 80.000,00 (Euro ottantamila/00)** al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge. Lo stato di avanzamento dei lavori verrà redatto dal Direttore dei Lavori entro 15 giorni dalla data di maturazione della rata di pagamento in acconto, quale risulta dai documenti contabili.

In merito ai termini per l'emissione dei certificati di pagamento e per la disposizione dei pagamenti degli acconti si osservano le norme contenute nell'art. 143 del D.P.R. N. 207/2010.

Qualsiasi eventuale ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'Impresa di sospendere o rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 144 del D.P.R. N. 207/2010, esclusa ogni altra indennità e compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggiore danno ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, del codice civile.

Essendo i lavori appaltati a corpo, secondo quanto previsto dall'art. 184 del Regolamento D.P.R. n. 207/10, verranno contabilizzati per aliquote, in corrispondenza di quanto effettivamente eseguito ed accertato, che verranno quantificate secondo le Tabelle di qualificazione percentuale riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto esecutivo redatto dall'Impresa.

Le tabelle di qualificazione percentuale saranno elaborate dall'Impresa Appaltatrice; le lavorazioni saranno suddivise in un numero massimo di cinque tabelle e ciascuna dovrà essere riferita a un momento fisico di realizzazione dell'opera. Le tabelle dovranno riportare tutte le categorie di lavoro relative espresse in percentuale rispetto all'importo a corpo complessivo offerto. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 180, quarto comma, del D.P.R. n. 207/10, nella valutazione dei lavori in corso d'opera, oltre all'importo dei lavori eseguiti ed accertati non sarà accreditato nessun importo relativo ai materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto, seppure questi siano stati regolarmente accettati dal Direttore dei Lavori.

Il compenso a corpo per gli oneri di capitolato e manutenzione opere fino a collaudo verrà contabilizzato per il 90% in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati e per la quota residua sarà allibrato nello stato finale e liquidato contestualmente alla liquidazione della rata di saldo.

Il compenso a corpo per gli oneri della sicurezza verrà contabilizzato in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati, sentito in merito il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Il compenso a corpo per le spese di progettazione esecutiva verrà pagato per il 75 % entro 15 (quindici) giorni dalla consegna dei lavori e per la quota residua in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati. Gli eventuali importi dei lavori in economia saranno aggiunti sulla base della contabilità risultante dalle liste settimanali degli operai e dalle liste di materiali forniti.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contravvenzione agli ordini di servizio della Direzione dei Lavori e non conformi al contratto.

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi saranno volta per volta dedotti, oltre il ribasso contrattuale:

- la ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 4, comma 3 del D.P.R. n. 207/10;
- l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Impresa per somministrazioni fatte e per qualsiasi altro motivo, nonché la penalità in cui l'Impresa fosse incorsa, per danni ed altri motivi similari.

Qualora i lavori vengano sospesi su disposizione dell'Amministrazione Appaltante per un periodo superiore a 90 giorni verrà emesso uno stato di avanzamento qualunque sia l'importo maturato alla data della sospensione.

Dopo l'ultimazione dei lavori sarà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ammontare.

Art. 22. PROVE DI FUNZIONAMENTO

L'Impresa aggiudicataria comunicherà all'Amministrazione quando la singola parte conclusa in cui è suddivisibile l'intervento sarà pronta e funzionante ed in contraddittorio con i rappresentanti di questa verranno eseguite le prove di funzionamento.

Tutti i collegamenti provvisori per l'approvvigionamento delle acque, per lo scarico delle stesse e qualunque altra opera provvisoria che dovesse rendersi necessaria in sede di prova, saranno ad esclusivo onere e carico dell'Impresa.

Di tutte le prove e controlli verrà redatto preciso verbale; qualora il loro esito non risultasse favorevole, esse saranno ripetute sino ad esito favorevole, essendo a totale carico dell'Impresa tutte le demolizioni, sostituzioni, riparazioni, aggiunte e quanto altro necessario per dare le opere perfettamente funzionanti.

Ad esito favorevole di tutte le prove l'opera potrà venire presa in consegna provvisoria dall'Amministrazione, con la redazione di un Certificato di collaudo provvisorio di cui al successivo articolo 23. In tal caso l'Impresa appaltatrice, all'atto della consegna provvisoria,

dovrà rimettere all'Amministrazione tutti i disegni aggiornati dell'opera compresi quelli di montaggio di macchinari apparecchiature e strumentazioni, gli schemi, le caratteristiche delle macchine, degli apparecchi e delle strumentazioni, le istruzioni per il loro montaggio, smontaggio e funzionamento; nonché tutti i certificati di collaudo delle apparecchiature e delle strumentazioni e tutte le certificazioni previste dalla legge.

Art. 23. COLLAUDO TECNICO PROVVISORIO – PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA

Durante l'esecuzione delle opere appaltate l'Amministrazione potrà disporre un collaudo tecnico provvisorio delle stesse allo scopo di accertare che le opere siano state eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche e di contratto, e se sia possibile, in attesa di completamenti o rifiniture ed in pendenza di ulteriori accertamenti, porle in esercizio provvisorio al fine della presa in consegna anticipata delle stesse.

Si procederà alla redazione di un verbale, da compilarsi con le modalità prescritte dall'art. 230 del Regolamento n°207/10. Esso non libererà l'Impresa dall'obbligo della manutenzione di tutte le opere fino al collaudo definitivo. Tutti gli oneri connessi al collaudo provvisorio sono a carico dell'Impresa, ad eccezione delle eventuali competenze spettanti alla commissione di collaudo.

Le spese per le verifiche di funzionamento saranno sostenute dalla Impresa.

Art. 24. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE - CONTO FINALE. COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI GARANZIA DELLE OPERE

L'appaltante dovrà formalmente comunicare all'Amministrazione appaltante l'intervenuta ultimazione dei lavori, il direttore dei lavori effettuerà i necessari accertamenti e redigerà, ai sensi dell'art. 199 del Regolamento D.P.R. n. 207/10, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il conto finale dei lavori di cui all'art. 200 del Regolamento D.P.R. n° 207/10 verrà compilato entro **giorni 60 giorni (sessanta)** a decorrere dalla data di ultimazione degli stessi, debitamente accertata mediante apposito certificato redatto dal Direttore dei Lavori.

Il collaudo generale e complessivo delle opere sarà sostituito dal certificato di regolare esecuzione, emesso dal direttore dei lavori e confermato dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 141 comma 3 del D.Lgs. 163/06. Il certificato è emesso entro **3 mesi (tre mesi)** dalla data di ultimazione dei lavori. In fase successiva all'emissione del certificato avviene la trasmissione dei relativi atti all'Amministrazione Appaltante.

Il certificato di regolare esecuzione ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione dello stesso.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione determina l'estinzione del diritto della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 113 (Cauzione definitiva) del Regolamento D.P.R. n. 207/10.

Trascorsi due anni dalla data di emissione del certificato, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di garanzia fideiussoria dell'importo pari al 5,0 % (cinque virgola zero per cento) dell'importo contrattuale.

Tutti gli oneri connessi alle operazioni di collaudo in corso d'opera e finale (così come disposto nell'art. 224 de Regolamento D.P.R. n. 207/10 e nell'art. 37 comma 2 del Capitolato Generale D.M. LL.PP. n. 145/2000) sono a totale carico dell'Impresa.

Art. 25. SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGHE

Si richiamano integralmente l'art. 158 del D.P.R. n. 207/10.

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può chiedere la proroga dei termini contrattuali con le modalità previste dall'art. 159 del D.P.R. n. 207/10.

Art. 26. DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, saranno compensati all'Impresa ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.P.R. n. 207/10 sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti in contabilità.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per la riparazione valutato ai prezzi e alle condizioni di contratto con esclusione dei danni e delle perdite, anche totali, di materiali non ancora posti in opera, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature di legname, baracche ed altre opere provvisorie, da qualsiasi causa prodotti, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri.

L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavori, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera, come pure le tubazioni, pezzi speciali apparecchiature e strumentazioni di qualsiasi tipo, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguiti, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore e lo stesso non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito nel presente Capitolato Speciale; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

Art. 27. COMPENSI A CORPO

Per tutti gli oneri generali e particolari di cui allo Schema di Contratto-Condizioni Amministrative nonché per la manutenzione opere fino a collaudo definitivo, anche se

utilizzate in via provvisoria verrà corrisposto all'Impresa un compenso a corpo, soggetto al ribasso, dell'importo massimo di **EURO 3.000,00 (Euro tremila/00)**. Tale compenso, che sarà fisso ed invariabile, verrà contabilizzato con le modalità previste all'art. 21 del presente "Annesso".

In tale compenso sono fra l'altro compresi tutti gli oneri riferentesi all'impianto dei cantieri, compresi i piazzali per il deposito dei materiali e delle apparecchiature, agli oneri per le prove e collaudi dei materiali delle apparecchiature e delle strumentazioni, alle opere provvisorie relative alla deviazione, alla difesa ed aggettamento delle acque dei rii ed in genere delle acque superficiali e sotterranee, alla sistemazione dei piazzali circostanti le opere principali, allo sgombero dei cantieri ed all'accatastamento del materiale residuo, all'esecuzione della bonifica da ordigni bellici agli oneri per garanzie e polizze assicurative e ogni altro onere posto a carico dell'impresa dal Capitolato Generale e Speciale

Inoltre, per tutti gli oneri e spese (onorari, spese per esecuzione rilievi ecc.) relative alla predisposizione del progetto esecutivo nonché per la predisposizione del Piano di Sicurezza, verrà corrisposto all'Impresa un compenso a corpo, soggetto al ribasso d'asta, di **EURO 6.000,00 (Euro seimila/00)** da liquidarsi con le modalità previste all'art. 21 del presente "Annesso".

Infine, per tutti gli oneri per la sicurezza in quanto individuati dal D.lgs. n. 81/06 e stimati nell'allegato "Indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza" verrà corrisposto all'Impresa un compenso a corpo, da liquidarsi con le modalità previste all'art. 21 del presente "Annesso", fisso ed invariabile come stimato dal Progetto Definitivo dell'Amministrazione, pari a **EURO 20.000,00 (Euro ventimila/00)** non soggetto al ribasso d'asta.

Tutti i compensi a corpo resteranno fissi ed invariabili; non spetteranno quindi all'Impresa altri compensi qualora l'importo dell'appalto subisse aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal Capitolato Generale ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessi dal Capitolato predetto, ordinasse modifiche che rendessero indispensabile una proroga al termine contrattuale nonché nel caso in cui, a seguito di sospensioni o proroghe concesse dall'Amministrazione Appaltante, il tempo contrattuale subisse qualsivoglia prolungamento ovvero qualora si rendessero necessarie modifiche e/o integrazioni al Piano di sicurezza e coordinamento.

Art. 28. OSSERVANZA DI NORME DELL'ENTE FINANZIATORE

L'Impresa dichiara di ben conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra l'Ente Finanziatore e la Stazione Appaltante e di accettare i controlli che l'Ente Finanziatore stesso si riserva di disporre in corso d'opera, nonché di osservare tutte le altre norme relative.

In particolare, l'Impresa riconosce a facoltà dell'Ente finanziatore di sostituire, nel contratto concluso per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente, se questo dovesse risultare inadempiente, un Commissario ad acta o altro Ente.

L'Impresa riconosce altresì che qualora sorgano contestazioni con l'Amministrazione Appaltante, la cui risoluzione possa portare ad un aumento dell'importo dei lavori, la decisione definitiva in via amministrativa è deferita ai competenti Organi dell'Ente Finanziatore.

Art. 29. DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esatto conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per la estrazione di tutti i materiali occorrenti, delle discariche dei materiali di scavo non riutilizzati in cantiere, come e dove si possa provvedere l'acqua; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni dello Schema di Contratto, del presente Annesso – Disposizioni Amministrative e del Capitolato, Parti prima e seconda.

In conseguenza il prezzo a corpo, diminuito del ribasso d'asta offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Schema di Contratto e del presente “Annesso”, si intende, senza retribuzione alcuna, accettato dall'Impresa come remunerativo di ogni spesa generale e particolare, in quanto esso comprende:

- a) per l'attività di progettazione: ogni e qualunque onere, nessuno escluso, per la redazione del progetto esecutivo, per i sopralluoghi che si rendessero necessari, per le attività di coordinamento delle varie professionalità, per gli incontri che si dovessero rendere necessari con i tecnici delle altre Amministrazioni per la risoluzione delle interferenze, per lo studio e la progettazione degli interventi atti a risolvere le interferenze suddette, per le riunioni che riterranno con l'Ente e con la Direzione Lavori, per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, per gli onorari e i rimborsi spese dei progettisti e dei loro collaboratori e comunque per tutti gli oneri comunque connessi alla redazione del progetto esecutivo e delle eventuali modifiche richieste successivamente dalla stazione Appaltante;
- b) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, anche fuori strada;
- c) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per il pagamento dei salari e per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; ogni spesa per fornire agli operai gli attrezzi e utensili del mestiere;
- d) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso ed ogni accessorio;
- e) per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie e gli oneri per la sicurezza dei cantieri secondo la normativa vigente; tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di discarica, di occupazione temporanee oltre quelle previste in progetto; mezzi d'opera ed apprestamenti professionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, degli eventuali rallentamenti nell'esecuzione degli scavi da eseguire alla presenza della Soprintendenza Archeologica e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso nel prezzo a corpo offerto ogni compenso per gli oneri tutti che l'Impresa dovrà sostenere a tale scopo. Il prezzo, diminuito del ribasso offerto sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Schema di Contratto, si intende dunque accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto;

Il prezzo a corpo offerto dall'Impresa sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente "Annesso", si intende dunque accettato dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, che gli oneri relativi alle eventuali modifiche dell'ordine delle lavorazioni disposto dalla Direzione Lavori ai sensi dell'art. 17 sono compresi e compensati dal compenso a corpo per oneri di capitolato e manutenzione fino a collaudo e che pertanto nessun compenso di carattere risarcitorio e/o indennitario potrà essere riconosciuto all'Appaltatore in virtù di un qualunque differimento o modifica del programma dei lavori.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione del prezzo l'Amministrazione appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, incluso il di lui beneficio.

Art. 30 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo offerto per l'esecuzione delle opere comprese nel presente appalto, è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto ed in conseguenza l'Appaltatore, oltre alla corresponsione del prezzo medesimo, non potrà pretendere indennizzi, compensi o sovrapprezzi per nessun titolo.

Ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n.163/2006 non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del C.C.; si richiama il comma 3 del citato articolo 133 per ciò che riguarda la disciplina del prezzo chiuso e il comma 4 e seguenti per quanto attiene il meccanismo della compensazione.

Art. 31 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie è **esclusa la competenza arbitrale**. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e l'Impresa Appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa; a tal fine l'Impresa, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nei termini di legge.

L'Impresa appaltatrice **non potrà**, di conseguenza, adire l'autorità giudiziaria prima che l'Amministrazione Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del lavoro possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà attivata la procedura di cui all'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006 (accordo bonario).

Anche con riferimento alla procedura prevista dall'art. 240 (accordo bonario) del D.lgs. n. 163/2006 è **esclusa la competenza arbitrale**.